

**MEDIA**



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 10 Mensile di informazione varia - Ottobre 2023

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



di Loris Scipioni

## EXPO 2030, È COUNTDOWN: FORZA ROMA!

**T**orniamo ad occuparci di Expo 2030. Una opportunità di cui a nostro giudizio si sta parlando troppo poco, anche tra i cittadini: probabilmente, viene da pensare, perché non si è compreso appieno cosa significherebbe per Roma e per il suo quadrante Est riuscire a portare l'evento nella Capitale. Il giorno da segnare con il bollino rosso è martedì 28 novembre 2023, quando a Parigi 181 delegati del BIE, Bureau International des Expositions, saranno chiamati ad esprimere la loro preferenza. Le candidate, come sappiamo, sono Busan - in Corea del Sud - e Riyad, la capitale dell'Arabia Saudita.

Quest'ultima, molto più di Roma, ha fatto partire una colossale "campagna elettorale" tra i delegati, forte anche del suo strapotere economico, che vediamo spiegarsi ogni giorno anche su altri fronti, dall'eco-

nomia allo sport. Ma non di solo denaro si vive, e diverse nazioni sottolineano come il mancato rispetto dei diritti umani in Arabia Saudita non sia un dato sul quale si possa passar sopra con leggerezza.

Ad ogni modo, al primo turno per conquistare la vittoria serviranno 120 voti.

Secondo il direttore del Comitato Promotore Roma Expo 2030, Giuseppe Scognamiglio, "si tratta di un obiettivo che non può essere raggiunto da nessuna delle tre città."

L'Arabia Saudita diceva di aver raggiunto già quota 120, ma moltissimi degli Stati che avevano annunciato come loro sostenitori, Stati Uniti compresi, hanno smentito". Secondo le ultime previsioni, Riyad può contare su circa 90 voti, Roma su 50 voti, Busan su 35 voti.

Roma ha altri vantaggi: in primo luogo la capacità e la competenza su diversi set-

tori dell'attività produttiva, dal cibo al turismo e all'automotive. L'Arabia può contare solo sull'energia, la Corea sul settore delle barche e sulla tecnologia. Inoltre, i delegati dovranno decidere anche in quale città trascorrere un anno e mezzo (i sei mesi previsti per l'Expo ma anche per l'anno di preparazione). I vantaggi di scegliere Roma appaiono evidenti.

Lamberto Mancini, direttore della Fondazione Expo 2030, ha aggiunto quattro motivi per cui Roma potrebbe prevalere sulla sfida con Riyad: la capacità organizzativa, l'attenzione alla condizione femminile, l'attivismo del presidente Mattarella e gli scenari di guerra in Medio Oriente.

"La nostra idea è che si arrivi al ballottaggio e ritengo che Roma abbia tutte le carte per giocarsela fino all'ultimo", ha concluso Scognamiglio. Anche se è difficile, proviamoci: forza Roma.



# CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocafortorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

# TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO  
NO QUOTA ASSOCIATIVA  
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ  
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE  
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE  
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSU-  
LENZA MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIA-  
LISTA - CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
CONSUMATORI E  
UTENTI



**TAGLIA IL  
PREZZO  
DI GAS  
E LUCE**



**È ORA DI  
RISPARMIARE  
FINO A € 500 L'ANNO**

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA  
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**[info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it](mailto:info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it)  
o vieni a trovarci in  
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

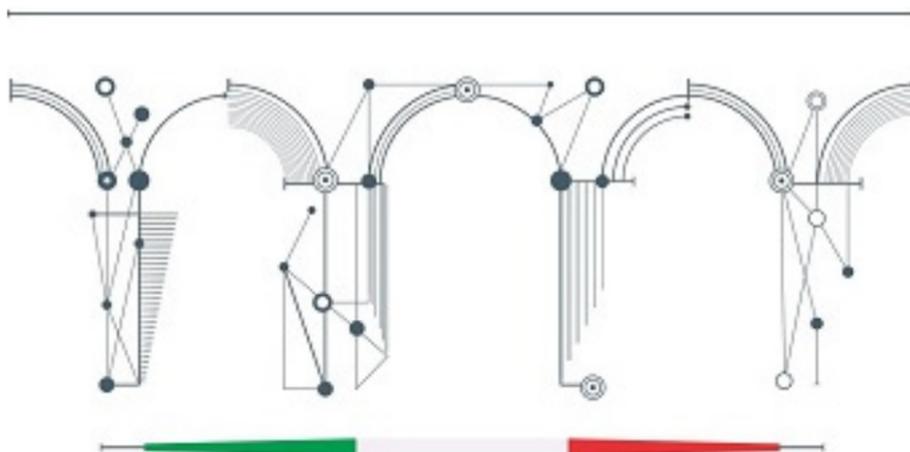
## Autorità Europea Antiriciclaggio, arriva il sito web per sostenere la candidatura di Roma

di Gianluca Miserendino

**È** online il sito web che promuove la candidatura dell'Italia ad ospitare a Roma la sede della nuova Autorità Europea Antiriciclaggio (AMLA, Anti-Money Laundering Authority), che verrà costituita nel 2024. Il portale, disponibile da oggi all'indirizzo [www.romeoramla.eu](http://www.romeoramla.eu), descrive le principali caratteristiche e i punti di forza della candidatura italiana, in linea con i criteri previsti dal bando di selezione europeo, pubblicato il 28 settembre e con scadenza il 10 novembre 2023. Il sito web si sviluppa in sei sezioni, così articolate:

- la descrizione dell'apparato istituzionale italiano per la prevenzione e il contrasto del riciclaggio di denaro e del finanziamento al terrorismo, i positivi risultati da esso conseguiti negli anni e le favorevoli valutazioni ottenute dalle organizzazioni internazionali di settore;

- l'indicazione dei motivi per cui Roma rappresenta, sul piano istituzionale, la città più adeguata ad ospitare la sede dell'AMLA, con la presenza delle principali autorità nazionali competenti per l'antiriciclaggio. Tali autorità, grazie a un'esperienza pluridecennale sul campo, hanno stabilito nuovi standard e procedure d'eccellenza nella prevenzione e contrasto alla criminalità



**ROME** for AMLA

tà finanziaria, diventati un riferimento anche a livello internazionale;

- le caratteristiche tecniche e la connettività dell'edificio scelto per ospitare

l'Autorità Europea Antiriciclaggio, situato nel quartiere EUR;

- i collegamenti aeroportuali, ferroviari, stradali e autostradali della sede

dell'AMLA a Roma con l'Europa, nonché la rete di servizi pubblici nel quartiere sud della capitale;

- le informazioni utili al personale dell'AMLA e alle loro famiglie nel campo della ricettività abitativa, della formazione scolastica, dell'assistenza sanitaria, oltre alle opportunità di lavoro nella Capitale, incluso un ricco network di ambasciate e organizzazioni internazionali;

- le informazioni sulla qualità della vita e sui servizi accessori che la città offre. In occasione della pubblicazione online del sito web, è stato presentato anche il logo per la candidatura che riproduce, rinnovandola, l'iconica forma degli archi degli acquedotti romani, con il suo rimando alla classicità dei monumenti capitolini antichi e moderni e al concetto di connessione, che quindi ben si presta a rappresentare un'istituzione come AMLA. Come gli acquedotti romani collegavano l'Europa, così l'Autorità collegherà, sfruttando innovazione e tecnologie digitali, le autorità competenti delle nazioni europee, andando a creare un sistema fortemente integrato. Presenti nel logo il tricolore italiano e una serie di stelle che richiamano la bandiera dell'Unione Europea, a rappresentare la collaborazione tra le istituzioni delle nazioni europee.

di Yaile Feliu Guisado

## Fondi europei, in arrivo oltre 149 milioni dal Piano Nazionale Metro Plus

**U**n consuntivo dei progetti realizzati con i fondi strutturali europei attraverso il Piano Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 e una presentazione delle attività avviate e delle prospettive del Piano Nazionale (PN) Metro plus 2021-2027. Questo l'obiettivo dell'incontro che si è svolto presso la Casa delle Tecnologie Emergenti, organizzato dal Dipartimento capitolino Pianificazione Strategica e PNRR. "Un incontro importante perché riguarda una fonte di finanziamento strategica per Roma. Il grande sforzo che abbiamo fatto è stato quello di integrare queste risorse con tutte le altre fonti di finanziamento disponibili, armonizzandole in un disegno complessivo e in una visione progettuale unica sul futuro della capitale.

Roma disporrà di circa 149 milioni che permetteranno la realizzazione di 21 progetti per uno sviluppo urbano integrato, innovativo, sostenibile e inclusivo. Interventi che riguarderanno, tra gli altri, le scuole, le case per l'innovazione, il trasporto, la violenza di genere e l'accoglienza, garantendo anche la continuità rispetto al periodo 2014-2020" – ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri. Il PON Metro 2014-2020 ha consentito la realizzazione di 63 progetti grazie a uno stanziamento di 121,6 milioni di euro, mentre con il PN Metro Plus 2021-2027 saranno investiti 149,3 milioni di euro per 21 progetti che riguarderanno agenda digitale e innovazione urbana, sostenibilità ambientale, mobilità urbana multimodale sostenibile, servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, rigenerazione urbana e assistenza tecnica. Grazie a questi fondi, tra l'altro, verrà costruito un impianto di produzione, stoccaggio e rifornimento Idrogeno per veicoli del trasporto pubblico presso il deposito ATAC di Acilia, sarà potenziata la rete dei Centri Antiviolenza e verranno attivate 4 nuove Case per l'Innovazione: quelle di Corviale, Santa Maria della Pietà e Tor Bella Monaca in fase di realizzazione (con Fondi PUI e PNRR) e una quarta che invece verrà costruita ad Ostia con fondi FESR della Regione Lazio.



"Con il PN Metro Plus si vuole puntare a un approccio sinergico che intende potenziare gli interventi realizzati sinora e colmare i gap tematici. I fondi europei stanno contribuendo a modificare il modus operandi dell'amministrazione capitolina, in termini di qualità degli interventi, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, non ultima la collaborazione e trasversalità tra i Dipartimenti" – ha sottolineato Raffaele Barbato, direttore Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR. "Grazie ai fondi PON Metro riusciremo a dare continuità ai progetti finanziati dai Piani integrati urbani e con le nuove case delle tecnologie riusciremo a innescare uno sviluppo sostenibile dei territori supportando la creazione dal basso di imprese e l'acquisizione di competenze. Per il contrasto alla

violenza contro le donne investiremo 6 milioni di euro, dalla presa in carico nell'emergenza fino all'autonomia" – ha commentato l'assessora alle Politiche della Sicurezza, Pari Opportunità e Attività Produttive Monica Lucarelli.

"È un'importante occasione per fare una programmazione di lungo periodo e mettere in campo idee trasversali e condivise. L'inclusione ha bisogno di tante componenti che devono interagire ed essere complementari" – ha spiegato l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari. "Questi fondi ci consentiranno di intervenire su 212 scuole con operazioni di efficientamento energetico che riguarderanno dagli infissi al fotovoltaico. Molti sono edifici costruiti negli anni 70-80, in periferia, e rappresenta-

no veri e propri punti di aggregazione e incontro per i quartieri" – ha commentato l'assessora ai Lavori pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale Ornella Segnalini. "Grazie a questi fondi abbiamo la possibilità di rendere Roma più moderna, sostenibile ed efficiente. Li abbiamo utilizzati per migliorare l'infomobilità e il monitoraggio della congestione stradale, installare varchi ambientali, dare impulso alla ciclabilità, modernizzare la flotta del trasporto pubblico e realizzare corsie preferenziali. I fondi 2021-27 ci permetteranno, tra le altre cose, di installare i varchi in uscita della Ztl" – ha sottolineato l'assessora alla Mobilità Eugenio Patané. All'incontro hanno partecipato anche Paolo Aielli, direttore generale di Roma Capitale e Giorgio Martini, dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus.

## Al San Giovanni una buona pratica di integrazione socio-sanitaria per soggetti fragili

di Gianluca Miserendino



Ad un anno dall'inaugurazione presso il Presidio Ospedaliero Britannico del nuovo "Centro di Accoglienza per le Fragilità Socio-Sanitarie", un incontro nella Sala Folchi dell'ospedale per presentare una buona pratica di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai più fragili, progetto avviato nel settembre 2022, e tirare le somme del primo anno di attività. Il Centro è il primo realizzato a Roma grazie ad un finanziamento di Roma Capitale con fondi previsti dal PON città metropolitana 2014 - 2020, in collaborazione con l'AO San Giovanni Addolorata. All'incontro sono intervenuti Tiziana Frittelli, Direttore Generale AO San Giovanni Addolorata; Ambarus Benoni, Vescovo Pastorale Sanitaria; Massimiliano Maselli, Assessore Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona Regione Lazio; Barbara Funari, Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale. L'iniziativa, condivisa con la Giunta Capitolina attraverso il Dipartimento Politiche Sociali nell'ambito del progetto SCIMAI (Sistema Cittadino Integrato di Monitoraggio, Accoglienza e Inclusione), ha disegnato le strategie di riduzione dell'emarginazione sociale delle persone senza fissa dimora, attraverso il potenziamento dei servizi sociali a loro rivolti. Il Centro è nato con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale, una volta terminato il percorso ospedaliero, e accogliere le persone fragili in un percorso dedicato, anche in caso di dimissioni protette. È stato realizzato uno spazio aperto e funzionale in grado di accogliere realmente l'utenza e agevolare nello stesso tempo il lavoro degli operatori sanitari coinvolti.

Il CAFSS di questa Azienda, in rete con altri servizi della Sala Operativa Sociale (SOS), favorisce l'avvio di percorsi di reinserimento e di accompagnamento sociale, consentendo di dimettere pazienti che possono

proseguire le cure in ambulatorio o con attivazione del Centro di Assistenza Domiciliare (CAD). In un anno sono stati accolti 32 pazienti, nello specifico 26 dimessi e 6 attualmente ospiti nel Centro, e altri 9 valutati e inseriti in altri centri SOS. Interessante poi rilevare che ben 18 pazienti risultano essere beneficiari nuovi, cioè non conosciuti dai servizi territoriali e dai centri di assistenza; grazie al CAFSS è stato possibile dunque "agganciare" persone che per avanzamento d'età o per comorbidità avrebbero effettuato numerosi accessi presso il Pronto Soccorso. "Il Centro per le fragilità socio sanitarie "San Giovanni" è un luogo di accoglienza h24, dove le persone senza dimora e in condizione di fragilità fisica, a seguito di ricoveri ospedalieri per malattie croniche e invalidanti, possono usufruire di uno spazio di assistenza, di protezione ove ricevere una serie di servizi alla persona e di interventi di natura socio sanitaria, volti al superamento della loro condizione di vulnerabilità, per l'avvio di percorsi di recupero ed integrazione sociale. - dichiara il Direttore Generale dell'AO San Giovanni Addolorata Tiziana Frittelli - Desidero ringraziare la Regione Lazio e Roma Capitale con cui abbiamo realizzato questa importante opera di integrazione socio-sanitaria che vorremmo oggi proporre come modello da seguire. Ci piacerebbe che ogni ospedale potesse avere un Centro come il nostro per accogliere e curare i più fragili". "Uno spazio di accoglienza - sottolinea l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari - che rappresenta una buona prassi di integrazione socio sanitaria e che auspichiamo possa essere replicata anche in altri presidi ospedalieri. L'obiettivo è ora riuscire ad aumentare i posti, per garantire una continuità di assistenza ai senza dimora che necessitano ancora di cure e di accoglienza per proseguire il loro percorso di integrazione".

## Sanità, scatta l'operazione verità su 6,5 miliardi di euro

di Lucia Di Natale

Fare luce sul caos contabile legato ai conti della sanità del Lazio e sui rischi che può portare sulle casse pubbliche. È questo l'obiettivo dell'operazione verità condotta in queste settimane dal Presidente, Francesco Rocca, insieme al direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria, Andrea Urbani, con la collaborazione di una primaria società di consulenza e revisione contabile. Sul tavolo ci sono i bilanci della sanità regionale al 31 dicembre 2022: fondi di dotazione negativi, debiti non pagati vecchi di 10 anni, crediti non incassati da anni e fondi rischi abnormi non sempre riconducibili a rischi

- sull'esistenza e sulla completezza di oltre 2,5 miliardi di euro di debiti, di cui 1,2 antecedenti al 2018;
- sull'esistenza e sull'esigibilità di oltre 787 milioni di euro di crediti, di cui 609 milioni di euro antecedenti al 2018;
- oltre 900 milioni di euro di note di credito verso i fornitori e verso le strutture private accreditate (ospedali, cliniche, residenze sanitarie assistenziali...) con il Servizio sanitario regionale;
- quasi 2,3 miliardi di euro di Fondi rischi non sempre riconducibili a rischi specifici o generici.

Oltre 1.000 avvocati hanno già ricevuto o riceveranno nei prossimi giorni



specifici. La stessa Corte dei conti si è espressa sulla urgente necessità di assicurare "un ordine contabile" alla gestione finanziaria della sanità per il 2022, su cui non è stata concessa la parifica nel corso dell'udienza del 29 settembre scorso.

Sin dal 2015, infatti, la magistratura contabile ha evidenziato la "mancata risoluzione e il riassetto contabile tra la Regione Lazio, le Aziende ospedaliere e le Aziende sanitarie locali", una via d'uscita che era "stata più volte sottolineata dai Ministeri Vigilanti e dalla sezione di controllo".

Non è tutto. La Corte dei conti ha certificato una "situazione contabile a dir poco nebulosa" con il rischio di un "duplice danno per le finanze regionali" relativamente alle note di credito, ossia ai documenti di rettifica con cui si contestano le fatture saldate o emesse dal privato e con le conseguenti somme da restituire, in parte o interamente. Il presidente Rocca ha voluto incontrare oggi tutti i Direttori generali, i Direttori amministrativi e i Responsabili del bilancio delle Aziende sanitarie locali e ospedaliere per condividere l'importanza e la necessità di fare ordine sui conti del Servizio sanitario regionale. In particolare, si sta cercando di fare chiarezza:

ni richieste dettagliate sulle attività svolte per conto delle aziende sanitarie e sui rischi probabili per le finanze regionali. Un quadro contabile-amministrativo che sarà più chiaro tra qualche mese quando arriveranno le prime evidenze del lavoro in corso. Sono state definite, infatti, le priorità di intervento, i gruppi di lavoro e le modalità di accesso presso le singole aziende sanitarie, oltre a un cronoprogramma che dovrà consegnare i primi risultati entro i primi mesi del prossimo anno.

Di particolare rilevanza sarà anche la ricognizione dei contenziosi al 31 dicembre 2022 e la fotografia sulle risorse finalizzate e apparentemente inutilizzate da parte delle Aziende ospedaliere e sanitarie, per le quali si è in attesa delle risultanze. Una ricostruzione contabile essenziale per Rocca e Urbani, per aggredire l'indebitamento sanitario, partendo, in primis, dal taglio degli sprechi e dalla ristrutturazione dei debiti del comparto. Ma soprattutto per liberare le risorse necessarie a riqualificare l'assistenza, ad investire sulle risorse umane e ad ammodernare le strutture sanitarie e le tecnologie, il tutto con l'obiettivo irrinunciabile di migliorare l'esperienza del cittadino con il Servizio sanitario del Lazio.

## Università e caro-affitti, una Cabina di regia regionale per contrastare la scarsità di alloggi

di Yaile Feliu Guisado

Una Cabina di coordinamento regionale per contrastare la scarsità di alloggi studenteschi e il 'caro affitti'. È quanto prevede il decreto firmato dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, su proposta dell'assessore al Lavoro, alla Scuola e all'Università, Giuseppe Schiboni, concernente le 'misure a sostegno del diritto allo studio a beneficio degli studenti universitari frequentanti gli atenei del Lazio'. La Cabina di coordinamento nasce con l'obiettivo di individuare le misure strutturali per fronteggiare le problematiche della carenza di alloggi disponibili e del "caro affitti", a partire dalla rimodulazione del fondo di garanzia per gli affitti, passando per il reperimento, in colla-

borazione con DiSCo Lazio, di nuovi alloggi a canone calmierato negli istituti religiosi, per arrivare alla costruzione di nuovi studentati.

La Cabina di coordinamento è composta dal presidente Rocca (che la presiede e ne convoca i lavori), e dagli assessori competenti: Giuseppe Schiboni (Diritto allo studio universitario); Pasquale Ciaccarelli (Politiche abitative); Giancarlo Righini (Bilancio); Fabrizio Ghera (Patrimonio); dai direttori dei rispettivi Dipartimenti, dal commissario straordinario di DiSCo Lazio, Giorgio Ciardi, da un componente del Cda e dal direttore generale di DiSCo Lazio; dal presidente della Consulta regionale per il diritto allo studio, costituita presso DiSCo Lazio.



## Diritti, Roma Capitale inaugura Casa Lucy di Lucia Di Natale



**R**oma Capitale ha inaugurato Casa Lucy, per accogliere le persone transgender migranti, arrivate in Italia dopo un percorso di tratta, di sfruttamento, di violenza e di emarginazione. "Casa Lucy - spiega l'assessora Funari - è un progetto specifico di cohousing riservato alle persone transgender, per sostenerle nell'ultima fase del loro faticoso viaggio aiutandole nel loro percorso di autonomia. Le ospiti, massimo quattro, potranno organizzare la propria vita quotidiana, affrontare il mondo del lavoro e completare, se necessario, la parte buro-

cratica di regolarizzazione dei documenti. Abbiamo voluto dedicare Casa Lucy a Lucy Salani, morta a marzo 2023, per ricordare un'attivista dei diritti e testimone in prima persona del percorso di affermazione della propria identità transgender". "Le persone transgender vittime di sfruttamento che arrivano nella nostra città, grazie all'impegno di questa Amministrazione e al lavoro dell'Assessora Barbara Funari, trovano accoglienza e attenzione. Ancora un altro tassello nella costruzione di una Capitale dei diritti, che risponde ai bisogni reali delle persone e che sia

una città davvero di tutt\*. Avere dedicato questo luogo a Lucy Salani, una delle poche donne transgender sopravvissute ai campi di sterminio e scomparsa a marzo di quest'anno, è inoltre una scelta molto significativa. Ricorderò Lucy, insieme alle tante persone gay e lesbiche vittime del nazifascismo, durante il "Viaggio della Memoria" a cui parteciperò nei prossimi giorni. Perché gli orrori vanno raccontati alle nuove generazioni, per non doverli rivivere mai più" ha dichiarato Marielena Grassadonia, Coordinatrice Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

## Piccole sale teatrali, online bando per chiedere contributo di Yaile Feliu Guisado



**U**n bando per sostenere le piccole sale teatrali private. È stato predisposto dal Dipartimento Attività Culturali ed è rivolto ai gestori di teatri sotto i 100 posti, che siano singoli imprenditori o associazioni, i cui locali non siano di proprietà di Roma Capitale, per la stagione 2023/2024 e comunque fino al 30 giugno 2024. L'avviso è strutturato in due sezioni: sezione 1 "Spettacolo dal vivo" (teatro, danza, performance) e sezione 2 "Formazione" (laboratori, workshop, studi preparatori) con la finalità di rinnovare e ampliare la funzione e la fruizione delle piccole sale teatrali in virtù del ruolo sociale che rivestono nel panorama culturale cittadino. Molti di questi teatri hanno, infatti, storicamente avuto la funzione di stimolare ricerca, sperimentazione e formazione. Per questo l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità e al contempo di formare un pubblico critico e motivato. E per questo la duplice finalità del bando è quella di sostenere lo spettacolo dal vivo insieme con la dimensione formativa e di ricerca artistica.

Ogni soggetto (singolo imprenditore o realtà associativa) potrà presentare una sola proposta e potrà partecipare esclusivamente a una delle due sezioni. Per ogni sezione verrà composta un'apposita graduatoria. L'importo del contributo complessivamente stanziato è di 600mila euro.

200mila per la Sezione 1 e 400mila per la Sezione 2, ripartiti tra i progetti individuati grazie al bando. Ogni progetto potrà ottenere un contributo fino a un massimo di 25mila euro, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. "Abbiamo pensato a questo bando dopo aver ascoltato, attraverso incontri e riunioni in Assessorato, le istanze degli operatori culturali, espressione delle industrie culturali e creative capitoline. Abbiamo raccolto le loro richieste e il loro allarme per le difficoltà di gestione di queste strutture, collocate al di fuori del circuito dei sostegni statali. Pensiamo che rafforzare l'offerta teatrale romana sia un'azione importante da un punto di vista sociale, oltre che culturale.

Vogliamo farlo sia investendo su giovani talenti e giovani compagnie di spettacoli dal vivo, sia sostenendo l'incontro tra generazioni artistiche diverse, grazie a laboratori in cui maestri della scena e attori emergenti si incontrino, con lo scopo di rafforzare la formazione artistica di questi ultimi e di attrarre un pubblico nuovo nelle sale, rivitalizzandole", così l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor.

Le domande dovranno pervenire entro l'8 novembre 2023 all'indirizzo: [eventi.cultura@pec.comune.roma.it](mailto:eventi.cultura@pec.comune.roma.it)

Maggiori dettagli sulla pagina dedicata del Dipartimento Attività Culturali.

di Yaile Feliu Guisado

## Cantiere Metro C a Piazza Venezia, si parte: lavori a 85 metri di profondità

**L'**Amministrazione capitolina guidata dal Sindaco Gualtieri rivendica la scelta di cogliere l'opportunità dei fondi del Giubileo, del Pnr e altre risorse per mettere mano in profondità alla città con interventi seri di manutenzione e rifacimento delle infrastrutture. Una terapia d'urto con un cronoprogramma serrato. Il Sindaco ha effettuato un sopralluogo sul cantiere della Metro C di Piazza Venezia. "Dalla parte di Palazzo Venezia si chiuderà la strada e si aprirà il cantiere per consentire i lavori. Siamo davanti a un'opera ingegneristica complessa, una meraviglia mondiale realizzata ad una profondità di 85 metri. Il cantiere naturalmente avrà un impatto ma è stato fatto un lavoro accurato per minimizzarne gli effetti: ci saranno semafori e passaggi pedonali, i taxi saranno spostati. E ci sarà un monitoraggio costante da parte di agenzia Roma servizi per la mobilità. Quanto fatto su piazza Pia, un lavoro importante, ci mostra che c'è un aggravio limitato del traffico, proprio perché c'è una attenzione costante. Lo stesso faremo qui a piazza Venezia. È un cantiere indispensabile. Siamo qui per cambiare la città e i cantieri vanno fatti, non è possibile rimandarli. È una fase di lavori in corso per la città".

"Questa fase del cantiere, con le relative modifiche alla viabilità - ha specificato ancora il Sindaco - an-

drà avanti così per due anni, poi si cambia e si passa all'altro lato della piazza. Il progetto originario per l'apertura della stazione Venezia della Metro C prevede 10 anni di cantiere: abbiamo chiesto uno sforzo per un tempo minore: abbiamo una squadra enorme che sta lavorando per sfidare le leggi della fisica". A margine del punto stampa sul cantiere di Piazza Venezia, il Sindaco Gualtieri ha chiarito il tema della nuova Ztl spiegando che, dopo la formalizzazione dell'accordo con la Regione, verrà adottata una nuova delibera che sostituirà la vecchia e diventerà subito operativa. L'attivazione dei varchi slitterà di qualche mese.

"Alcuni limiti alla circolazione - ha ricordato il sindaco - esistono dal 2014, altri dal 2018 ma non sono stati fatti mai accorgimenti per renderli attuabili. Restano i limiti previgenti che saranno temperati dai meccanismi di move in e di bonus".

Il move-in è una sorta di 'telepass' che misura il chilometraggio percorso all'interno della Ztl. Sforato un certo tetto, che è proporzionale al livello di inquinamento prodotto dal veicolo, scatterà la multa. I bonus sono invece dei carnet di ingressi indipendenti dal chilometraggio. Il cittadino potrà scegliere tra le due soluzioni.



di Sara Mazzilli

## Mobilità, affidato servizio di bike-sharing: scelte Lime Technology e Em Transit-Dott

**A** seguito della conclusione dell'iter amministrativo sull'affidamento del servizio di bike sharing, l'Amministrazione Capitolina ha accolto positivamente le domande presentate dalle società Lime Technology e Em Transit-Dott che pertanto nel prossimo periodo svolgeranno il servizio secondo le nuove regole e criteri introdotti da Roma Capitale. Lo annuncia l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané.

“Dopo l'affidamento del servizio di monopattini – aggiunge l'Assessore –

diamo una svolta anche nel settore del bike-sharing: i due operatori dovranno attenersi al nuovo regolamento con il quale garantiamo norme chiare che favoriscono il servizio su tutto il territorio cittadino, quindi non più soltanto in centro ma anche in tutte le zone periferiche, e limitano gli abusi, nell'utilizzo e nelle possibilità di parcheggio. In coerenza con l'obiettivo che ci siamo posti di favorire l'intermodalità negli spostamenti, inoltre, è prevista la presenza di stalli in prossimità dei nodi di scambio con il trasporto pubblico e la gratuità per gli abbonati an-

nuali Metrebus”.

Il servizio sarà svolto esclusivamente con biciclette a pedalata assistita. A tutela del decoro urbano del centro storico, nella Ztl Tridente potranno esserci al massimo 60 veicoli, 30 per ogni operatore. Un numero che può salire a 600 nella Ztl Centro storico. Nella Ztl Trastevere, invece, ne sono consentiti 70 per ogni operatore, per un totale di 140 biciclette. Nel territorio del I Municipio, invece, con esclusione delle zone sopra indicate, il numero massimo di biciclette

autorizzate per operatore è pari a 600. La sosta è consentita soltanto nelle aree autorizzate e in uso alle società affidatarie.

Il noleggio, grazie al controllo automatizzato da parte delle aziende, è ritenuto concluso soltanto se viene effettuato nell'area autorizzata.

Se non si parcheggia nelle zone individuate dal Comune, quindi, si continua a pagare.

Se il mezzo è abbandonato in punti che creano pericolo, degrado e intralcio al traffico, è inoltre prevista una multa.

di Lucia Di Natale

## Ambiente, avviate procedure gara per 11 interventi: investimenti per oltre 32 milioni



**L** Dipartimento Tutela Ambientale ha pubblicato su Tuttogare, la piattaforma web per l'affidamento di appalti di lavori e servizi per la pubblica amministrazione, 11 avvisi di manifestazione di interesse a candidarsi alle gare d'appalto per l'esecuzione di altrettanti interventi, con un investimento complessivo di oltre 32 milioni di euro. Gli operatori economici interessati ad essere invitati alle procedure negoziate hanno tempo fino alle ore 10.00 del giorno 06 novembre. Gli avvisi sono consultabili sulla piattaforma Tuttogare. “Con la pubblicazione di questi avvisi procediamo verso la fase di affidamento degli appalti per la realizzazione di importanti progetti quali, ad esempio, la riqualificazione di Villa Aldobrandini e di Villa Glori, gli interventi di manutenzione delle alberature stradali, la ristrutturazione e l'ampliamento del canile rifugio di Muratella e la realizzazione dell'ospedale veterinario pubblico. Abbiamo accolto con grande interesse le modifiche e le semplificazioni recentemente apportate al Codice dei Contratti e ringraziamo gli uffici per averle immediatamente tradotte in provvedimenti. Con queste procedure riduciamo i tempi di gara, chiudiamo definitivamente con i sorteggi casuali, alziamo la qualità degli interventi e facilitiamo il lavoro di chi deve seguire i cantieri. Contiamo di affidare tutti gli

appalti entro l'anno e di iniziare alcuni interventi già entro il mese di dicembre, con l'obiettivo di accelerare i tempi per traguardare Roma e il suo verde verso il Giubileo” dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

Tra gli interventi compresi in questa tranche di appalti sono previsti il restauro e rifunzionalizzazione del complesso del Casale della Vaccarella nella tenuta della Caffarella con un investimento di 6,5 milioni, gli interventi di manutenzione straordinaria delle alberature stradali con la messa a dimora di 1.200 nuovi alberi e la rimozione di oltre 500 ceppaie in nove municipi, per un investimento di circa 2 milioni di euro, la riqualificazione del sistema vegetazionale e la sistemazione di arredi, pavimentazioni e aiuole di Piazza e Viale Mazzini con un finanziamento di 2 milioni di euro. Sono previsti, inoltre, il primo stralcio di lavori di riqualificazione del parco di Villa Glori con uno stanziamento di 2 milioni di euro per la sistemazione dei principali assi viari, della Piazza del Mandorlo e interventi sul patrimonio vegetazionale del Roccolo e della Stanza dei Lecci, e, con un finanziamento di oltre 6 milioni di euro, il progetto di ristrutturazione e ampliamento del canile rifugio della Muratella dove sarà realizzato il primo ospedale veterinario pubblico.

di Sara Mazzilli

## Roma, arrivano nuove vie: tra gli “omaggiati” anche Tina Anselmi

**R**oma a breve avrà un'area pubblica intitolata a Tina Anselmi, figura di primo piano della politica italiana del dopoguerra, prima donna ministro nella storia della Repubblica. La Giunta capitolina ha infatti dato oggi il via libera a una delibera che denomina nuove aree di circolazione e zone verdi della città, così come approvate dalla Commissione Consultiva di Toponomastica, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Queste alcune delle nuove intitolazioni:

- un largo all'interno del Parco Nemorense prenderà il nome di Tina Anselmi, partigiana e, nel dopoguerra, esponente di spicco della politica italiana; fu la prima donna italiana a ricoprire la carica di ministro della Repubblica nel 1976;

- una scleaia sita nel tratto iniziale di viale Europa, tra piazzale SS. Pietro e Paolo e viale Umberto Tupini, sarà intitolata a Carlo Mosca, alto funzionario dello Stato, prefetto di Roma tra il 2007 e il 2008;

- Ad Acilia il giardino sito tra via Arturo Viligiardi e via Prato Cornelio verrà intitolato al DJ Marco Trani, figura di primo piano della scena musicale romana degli anni '70 e '80;

- A San Basilio un giardino prenderà il nome di Mario Boni, che è stato medico di quartiere

il cui ricordo è ancora vivo tra gli abitanti che lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato le doti di professionista generoso e disponibile.

- Nel quartiere Prenestino-Labicano (Municipio V) due aree prenderanno il nome di due rinomate geografe: Eugenia Bevilacqua e Angela Codazzi.

Per le due prime denominazioni (Tina Anselmi e Carlo Mosca) verrà richiesto il parere alla Prefettura di Roma, che dovrà dare il suo assenso alle intitolazioni, non essendo ancora trascorso il decennio dalla data di morte prescritto dalla legge. “Tra le nuove intitolazioni di aree pubbliche della Capitale che la Giunta ha approvato – ha dichiarato l'assessore Gotor – c'è quella di una personalità che ha avuto un grande rilievo nella storia recente d'Italia: Tina Anselmi. Partigiana, attivista sindacale, protagonista della vita politica nazionale tra la fine degli anni '60 e i primi anni '90, prima donna ministro della Repubblica. Roma non poteva non ricordarla.” “Assieme a lei la Giunta ha voluto anche omaggiare, tra gli altri, il prefetto Carlo Mosca – ha aggiunto Gotor – un servitore dello Stato di grande valore, uomo di grandi doti umane, e Marco Trani, che è stato uno dei più importanti disc jockey della scena romana e non solo e che ha lavorato con alcuni dei più noti cantanti e gruppi musicali italiani.”



# ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



**DONA IL TUO 5 X MILLE**

**CODICE FISCALE**

**97501920587**

**130**

del  
nza  
ate  
**TRIBUEN**  
GNOME (pe

di Sara Mazzilli

## Commissione Giubileo, focus sui trasporti con l'Assessore Patané



L'Assessore alla Mobilità Eugenio Patané è intervenuto in Commissione Giubileo per fare il punto su progetti e investimenti realizzati o in corso in occasione dell'Anno Santo. Durante l'audizione ha ricordato lo stanziamento di 61 milioni di euro per la realizzazione di 700 fermate hi-tech di bus e tram. "Uno degli interventi con le risorse del Giubileo è il piano delle nuove fermate Atac: - ha specificato Patané - stiamo parlando di 61 milioni di fondi giubilari e l'intervento riguarda l'introduzione di fermate tecnologicamente avanzate in città, negli snodi più importanti della mobilità urbana. Si è parlato del centro storico ma in realtà le nuove fermate sono distribuite in tutta Roma. Le 700 nuove pensiline e fermate costano 61 milioni perché si risistema complessivamente l'assetto stradale; in alcuni casi ci sono marciapiedi da realizzare, in altri cavi elettrici e fibra da portare in loco. Una fermata normale costa in media 10 mila euro, in questo caso, essendo fermate hi-tech, il costo di ciascuna è tra i 20 e i 25 mila euro".

La gara per la realizzazione delle fermate è stata pubblicata e la scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per la fine di ottobre con chiusura della procedura amministrativa stimata entro la fine dell'anno. "Siamo in linea con i cronoprogrammi - ha sottolineato l'Assessore - ma è giusto che la commissione sappia che possono esserci criticità per l'approvazione dei singoli progetti delle 700 fermate: per ciascun progetto entrano in campo le singole conferenze dei servizi, ciascuna con una procedura amministrativa dedicata".

L'assessore ha poi fatto il punto sui lavori sulla tratta tra Ottaviano e Battistini della Metro A, che inizieranno dopo le feste natalizie. La chiusura della gara coinciderà con la chiusura dei lavori della prima tratta tra Anagnina e Ottaviano.

Per il periodo delle festività natalizie, il servizio della linea A sarà operativo al cento per cento. I lavori per la manutenzione dell'ultima tratta potranno partire soltanto dalla seconda settimana di gennaio. Infine, l'intervento per l'adeguamento del deposito tranviario di Porta Maggiore partirà nell'estate del 2024.

"I nuovi tram che arriveranno a Roma - ha spiegato Patané - sono lunghi 33 metri e mezzo, anziché 28 metri, e per questo va adeguato e riqualificato il deposito tranviario di Porta Maggiore, che è l'unico per i tram, a parte un pezzo della rimessa di via Prenestina. È in corso di realizzazione il Proget-

to di fattibilità tecnico economica, e abbiamo stanziato 14,2 milioni più 7 milioni di Atac, per una spesa complessiva di circa 21 milioni. I lavori inizieranno tra luglio e agosto del 2024 e dovranno essere ultimati per l'arrivo dei nuovi convogli".

Sul fronte del nuovo trasporto pubblico sono state aggiudicate due gare per la fornitura di bus ibridi da 18 metri e da 12 metri per il Giubileo; le gare sono state realizzate dalla Società Giubileo, sono già aggiudicate e i costruttori sono a lavoro per la consegna degli autobus.

Per il rifacimento della rete tranviaria e delle sottostazioni elettriche a Roma, che in alcuni casi risalgono agli anni Settanta del secolo scorso, e non sono in grado di reggere la portata attuale dei tram, sono stanziati quasi 40 milioni di euro nell'ambito del Giubileo e se i tempi per l'adeguamento della rete dovessero essere troppo stretti si interverrà con i poteri commissariali.

"Abbiamo previsto una spesa di 33,7 milioni per il rifacimento della rete tranviaria e delle sottostazioni elettriche. - ha spiegato ancora Patané - Si stanno realizzando i Piani di fattibilità tecnica ed economica e prossimamente avremo una riunione con i progettisti, vanno sostituiti tutti i cavi nelle sottostazioni.

Abbiamo avuto un problema sulla linea 8 del tram proprio per l'alimentazione elettrica, dipendeva da una sottostazione del 1970, quindi molto vecchia: per fortuna abbiamo stanziato 40 milioni per sostituire tutti questi 'reperti di archeologia industriale' che non sono in grado di servire i nuovi tram, sono cavi che non hanno la portata adeguata ai tram attuali.

Per la sottostazione del tram 8 i cavi erano consunti e sono stati sostituiti, era quello il problema all'avvio della linea. Siamo disposti a lavorare anche con approvazione del progetto da parte del commissario per il Giubileo per accelerare i tempi".

Per la riqualificazione delle stazioni della Metro A in vista del Giubileo, l'Assessorato alla Mobilità ha ricevuto una proposta di project financing in fase di valutazione sia dal punto di vista dell'interesse pubblico sia per il piano economico finanziario. Si tratta di quattro stazioni: Spagna, Cipro, Ottaviano e San Giovanni. "La stazione di San Giovanni è oggetto di lavori anche per conto di Roma Metropolitana - ha chiarito Patané - per la congiunzione diretta tra Metro A e Metro C, quindi qui la criticità è far intersecare queste due fasi di lavori nel miglior modo possibile".

di Sara Mazzilli

## Piazza dei Cinquecento, parte la riqualificazione: ecco come sarà

Restyling di Piazza dei Cinquecento: modifiche alla viabilità di auto, taxi e autobus con la chiusura del parcheggio di Piazza dei Cinquecento. La corsia taxi sarà chiusa ma, per contenere al minimo i disagi per i passeggeri, nell'area ci saranno dei posti dedicati sia di pick-up che di drop-off. Le tematiche relative alle modifiche alla viabilità dovuta ai lavori di riqualificazione dell'area nevralgica della stazione Termini sono state affrontate in Commissione Mobilità. "Abbiamo lavorato alacramente con i vari attori coinvolti per cercare di migliorare il prospetto iniziale - spiegano Giovanni Zannola ed Elisabetta Lancellotti, rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Commissione - arrivando a prevedere per Piazza dei Cinquecento circa cento stalli dedicati ai taxi, fra drop-off, pick-up e stalli dedicati al trasporto disabili, prossimi all'ingresso, aumentando di molto la quota attuale. Inoltre, abbiamo richiesto di poter avere una doppia uscita dall'area, dando la possibilità di andare anche verso Piazza della Repubblica e di dare la possibilità, per chi viene da Piazza Indipendenza, come attualmente già previsto per gli autobus, di poter girare a Via Marsala. Aspettiamo conferme a breve. Dopo i lavori avremo una piazza bellissima, piena di verde e moderna ma, allo stesso tempo, anche accessibile ai taxi e a tutti i cittadini, i turisti e i fruitori delle auto bianche".

Nel dettaglio le modifiche che saranno operative durante l'intervento:

- taxi: la cantierizzazione prevede una viabilità provvisoria interna a piazza dei Cinquecento per il servizio taxi, necessaria a mantenere attivo il servizio sul fronte stazione durante i lavori per la realizzazione del nuovo molo dedicato. L'assetto provvisorio del servizio non darà luogo a sostanziali variazioni di percorrenza per gli utenti che dovranno prendere il taxi, poiché è adiacente all'uscita della stazione e ben collegata con un percorso privo di barriere architettoniche. La sistemazione provvisoria per i taxi prevede un'area di fermata per almeno 43 vetture e una circolazione agile sia in entrata che in uscita da via De Nicola.

- bus: La cantierizzazione prevede la realizzazione anche di un capolinea provvisorio per gli autobus, con ingresso da via De Nicola e uscita su via Giolitti. Gli autobus si attesteranno su banchine provvisorie realizzate in prossimità del marciapiede sul fronte della stazione e, solo alcune linee, sulla corsia di ingresso direttamente sul marciapiede esistente. I viaggiatori che necessitano di parcheggiare la propria auto, o di usufruire del ser-

vizio Kiss&Ride, potranno utilizzare i due parcheggi Metropark. Uno si trova in via Marsala 27, attiguo ai binari della stazione e dispone di 33 i posti auto, di cui uno dedicato a persone con disabilità. L'altro è situato in via Marsala 53 ed è un multipiano da 1.400 posti, di cui 27 riservati a persone con disabilità.

- automobili: i lavori partono con la chiusura del parcheggio sulla piazza e, in alternativa, ci saranno i due parcheggi Metropark in via Marsala.

### Il progetto di riqualificazione

Rientrato tra le opere indifferibili per il Giubileo, il progetto per la riqualificazione urbanistica e funzionale del nodo di Termini e di piazza dei Cinquecento è l'esito di un concorso internazionale, bandito a dicembre 2020 dal Gruppo FS Italiane e da Roma Capitale. Sarà realizzato con fondi del Ministero dei Trasporti e per opera di Anas. Prevede la piena integrazione della stazione Termini nel contesto urbano e, in coerenza con gli indirizzi del Pums, l'efficientamento del trasporto pubblico locale nella viabilità circostante e decentrando il sistema della sosta privata nel grande parcheggio realizzato sopra il fascio binari. La pedonalizzazione di gran parte dell'area, le nuove sistemazioni superficiali a verde, integrate con funzioni di servizio e per la mobilità dolce, restituiranno così alla Piazza la sua identità di luogo urbano, oltre che di hub intermodale. La prima fase dei lavori, previsti per il Giubileo 2025, riguarderà alcuni aspetti funzionali della piazza, di decoro urbano delle aree adiacenti e di adeguamento della viabilità circostante che andranno a migliorare i servizi alla città e ai viaggiatori, tralasciando il completamento degli interventi successivamente all'anno giubilare.

### Indicazioni

Le società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, Rete Ferroviaria Italiana, Grandi Stazioni Rail e Anas, oltre a FS Sistemi Urbani, società capofila del Polo Urbano, sono al lavoro per semplificare il transito e la mobilità integrata delle persone attraverso segnaletica stradale e cartellonistica luminosa in stazione con le indicazioni per raggiungere taxi, bus e altri punti di interesse come, ad esempio, il deposito bagagli.

Per quanto riguarda le persone con disabilità è sempre possibile rivolgersi alle Sale Blu di RFI.

Gli addetti sapranno indicare e indirizzare i viaggiatori che dovessero avere bisogno di accompagnamento, verso i percorsi di uscita più convenienti su Piazza dei Cinquecento o sulle vie adiacenti alla stazione.



## Senza fissa dimora, ecco la prima indagine pilota: chi sono gli homeless di Roma

di Yaile Feliu Guisado

**S**ono 168 le persone censite, di cui 133 senza tetto che dormono in spazi pubblici e le altre 35 presenti all'interno della tensostruttura adibita a dormitorio emergenziale, nell'ex hub vaccinale alla stazione Termini. Sono i dati dell'indagine pilota dell'Istat sulla presenza dei senza dimora nel quadrante dell'Esquilino, presentati dall'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari e dal direttore della Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare dell'Istat Cristina Freguja. Con la "Notte della solidarietà" ha preso il via, lo scorso 31 marzo, lo studio della popolazione senza tetto nel territorio comunale di Roma, un'iniziativa voluta dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, in collaborazione con l'Istat. Il territorio del rione è stato suddiviso in 24 "Aree d'indagine", alle quali si sono aggiunte altre quattro aree adiacenti alla stazione Termini e un'area speciale rappresentata dal ricovero d'emergenza aperto da Roma Capitale, dal 16 febbraio 2023, nella tensostruttura ex "hub vaccinale".

Molte grandi città europee si sono nel tempo dotate di strumenti propri per la rilevazione e lo studio della popolazione dei senza tetto, utilizzando l'approccio Street Count e Point in Time, che presuppone il conteggio "strada per strada" dei senza tetto in un giorno specifico e in un arco temporale definito. Hanno effettuato l'indagine circa 200 volontari appartenenti alle diverse associazioni che già operano per aiutare i senza tetto, insieme a un gruppo di studenti dell'Università di Tor Vergata, appositamente formati. La maggior parte delle persone incontrate (131 - 87,3%) è composta da uomini, mentre le donne sono 19 (il 12,7%) con percentuali relativamente simili nel caso delle 24 aree dell'Esquilino, nella zona di Termini e nella tensostruttura.

Le donne, anche se poche, sono un gruppo particolarmente significativo per finalità di policy. L'età media supera di poco i 40 anni (42,1) mentre, per quanto riguarda l'origine o la provenienza, 33 persone sono europee (di cui 16 italiane), 70 africane (Marocco, Tunisia e Somalia tra i paesi più rappresentati) e 25 asiatiche (in particolare da Bangladesh, Pakistan e India).

Non sempre è stato possibile raccogliere le caratteristiche demografiche delle persone "conteggiate". Ad esempio, non è stato possibile accertare la nazionalità nel 25% dei casi (42 individui). Poco più della metà delle persone incontrate (53,5%) ha detto di aver usufruito nell'ultima settimana di almeno



un servizio come mensa, dormitorio, cambio d'abiti, docce, ect. "Si tratta di un primo dato significativo, in un preciso quadrante della città - ha spiegato l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari - perché la cura e la conoscenza dei senza dimora sono una priorità ed è importante arrivare ad una stima reale delle presenze. A fine gennaio è in programma una nuova rivelazione in un'area cittadina più ampia, all'interno dell'anello ferroviario di Roma Capitale".

"Il lavoro che stiamo conducendo con Roma Capitale - ha detto il direttore della Direzione Centrale per le Statistiche Sociali e il Welfare dell'Istat Cristina Freguja - costituisce uno dei tasselli degli sviluppi futuri del lavoro dell'Istat su queste tematiche, anche a livello nazionale. Siamo molto contenti di poter mettere al servizio del Comune di Roma le nostre competenze metodologiche, che ci consentiranno

di monitorare il fenomeno della popolazione dei senza dimora anche in una città così complessa e importante come Roma".

Al termine della conferenza stampa è stato possibile visitare, su piazza del Campidoglio, il camper Lgnet2 attivo a Roma e realizzato con fondi europei per dare un'assistenza socio sanitaria integrata ai senza dimora. "Rispetto al servizio già offerto dalla Sala Operativa Sociale - spiega Funari - le tre nuove unità mobili prevedono, in convenzione con la Asl Roma 1 e Roma 2, anche il supporto di personale medico per la cura di chi ha una fragilità psichiatrica.

Dal mese di ottobre i nuovi camper potranno intervenire anche per la prima assistenza medica rivolta ai minori stranieri non accompagnati, che arrivano nel nostro Paese spesso in condizioni di salute critiche e con fragilità psicologiche".

di Sara Mazzilli

## Il Lazio ha la prima legge sull'eno-oleoturismo: unanimità sulla proposta

“**O**ttima notizia quella dell'approvazione all'unanimità della prima legge sull'eno-oleoturismo nel Lazio per il rilancio del settore agricolo della nostra Regione. Un ringraziamento va all'assessore Righini per l'impegno profuso circa un testo che ha numerosi obiettivi: indirizzare i visitatori verso mete alternative alla Capitale; quindi, dar vita ad un auspicato grand tour tra le nostre province, incentivando il turismo legato all'eno-gastronomia, attraverso il quale è possibile scoprire i luoghi e le aziende dove si producono le eccellenze del territorio. Importante, poi, la formazione degli operatori del settore prevista dalla legge”, le parole del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. “Abbiamo creduto fin dall'inizio di questa legislatura, all'importanza del rafforzamento del settore agricolo all'interno dell'economia regionale”, ha aggiunto Rocca, “la nostra terra, la sua agricoltura e i suoi preziosi frutti devono essere rimessi al centro”.



“Un sentito ringraziamento va ai colleghi consiglieri, ai miei collaboratori e ai dirigenti dell'agricoltura per l'ottimo lavoro svolto”, ha dichiarato l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla sovranità alimentare, alla Caccia e alla Pesca, ai Parchi e alle Foreste della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

“Si tratta di una proposta di legge, composta da 19 articoli, che ha dupli obiettivi: in primis quello di far conoscere e indirizzare i visitatori verso mete alternative o complementari alla Capitale. Recenti studi, infatti, hanno evidenziato le straordinarie potenzialità del turismo legato all'eno-gastronomia e soprattutto la voglia sempre più cre-

scente da parte dei turisti di voler conoscere e scoprire i luoghi e le aziende dove si producono le eccellenze del territorio”.

“Un altro punto cardine della suddetta legge è la formazione degli operatori del settore, che a nostro avviso, debbono acquisire una profonda conoscenza del territorio che rappre-

sentano, affinché l'offerta turistica sia estremamente esaustiva e competente. Siamo convinti, quindi, che grazie a questo provvedimento il settore agricolo possa finalmente imboccare la strada del rafforzamento del suo ruolo all'interno dell'economia regionale diventando uno straordinario volano di sviluppo e occupazione”, ha concluso Righini.

## “Dai tu un nome alla violenza”, ecco il progetto per le scuole

di Loris Scipioni

Il contrasto alla violenza di genere a partire dalle scuole, coinvolgendo alunni, insegnanti e famiglie è lo scopo dell'evento “Le ragazze ed i ragazzi di Roma. La meglio gioventù, unita contro la violenza sulle donne e sui soggetti fragili” che si è svolto nella sala della Protomoteca in Campidoglio, promosso dall'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. Durante l'iniziativa è stato presentato il progetto “Dai tu un nome alla violenza”, organizzato dall'associazione Insieme a Marianna Onlus e rivolto alle scuole di Roma. Hanno partecipato all'evento le assessore capitoline alle Pari opportunità Monica Lucarelli, alla Scuola Claudia Pratelli e all'Ambiente Sabrina Alfonsi. Sono intervenuti per il Municipio XI il presidente Lanzi e le assessore Bruschi e Fainella. All'evento hanno attivamente partecipato circa 200 studenti della scuola Fratelli Cervi del Municipio II, della scuola media Piaget Majorana del Nuovo Salario e dell'Istituto tecnico Pirelli di Arco di Travertino: una rete solidale nella città, per il ripudio della violenza. Il progetto, nelle scuole che fanno parte dell'iniziativa, prevede lo svolgimento di corsi con cadenza mensile, da novembre ad aprile, su revenge porn, bullismo, cyberbullismo, violenza contro minori, donne e soggetti fragili. I corsi, tenuti da psicologi, avvocati ed esperti, saranno svolti durante l'orario scolastico e contribuiranno a pieno titolo al percorso curriculare degli studenti.



Nel corso della mattina i ragazzi delle scuole hanno presentato alcuni prodotti, anche audiovisivi, ispirati dal tema del progetto, e rappresentanti della loro interpretazione su come e cosa vuol dire contrastare la violenza di genere e sui soggetti fragili. Sono poi intervenuti, tra gli altri, per il Garante della privacy Viviana Gasperini che ha illustrato agli studenti e alle loro famiglie quali sono i pericoli, in particolare della rete, da evitare e come riconoscerli; e la giornalista Stella Cervasio che per Repubblica ha seguito i

recenti fatti di cronaca di Caivano. In conclusione, le assessore della Giunta Capitolina, con i rappresentanti del Municipio XI, sono intervenute per rappresentare le azioni delle Istituzioni sul tema del contrasto alla violenza nei confronti delle donne. “Per il contrasto alla violenza di genere è importante intervenire anche sulle nostre strade, per prevenire o almeno limitare i rischi per le donne. Come assessorato ai Lavori pubblici abbiamo già riqualificato molte strade e marciapiedi, in particolare anche diversi sottopassi pedonali che ora sono puliti e ben illuminati.

Altri interventi riguardano il miglioramento dell'illuminazione dei punti critici della città per evitare zone d'ombra. Sono azioni che portiamo avanti in tutta la città”, così l'assessore Segnalini. “I giovani – ha detto l'assessore Lucarelli rivolgendosi agli studenti – sono coloro su cui dobbiamo investire tutte le nostre risorse e tutto il nostro tempo. La violenza di genere riguarda tutti noi, in primis come donne ma anche come amiche, sorelle o mamme. Siete il presente su cui dobbiamo puntare. Qui ci sono assessore che hanno deleghe importanti, una volta non era così. Voi ragazze non fatevi mai dire da nessuno che c'è qualcosa che non potete fare, non c'è un lavoro da maschio o da femmine”. “Contro la violenza sulle donne occorre agire in modo coeso e affrontare il fenomeno da ogni suo aspetto. La scuola gioca sicuramente un ruolo fondamentale, per educare alle differenze e abbattere odiosi e arcaici stereotipi di genere”, così l'assessore Pratelli. “Questo incontro è un'occasione preziosa per sensibilizzare al rifiuto e contrasto della violenza di genere. Come Assessorato abbiamo voluto mettere in campo un progetto per facilitare le richieste di aiuto attraverso la realizzazione di targhe con il numero antiviolenza 1522 da apporre sulle circa 8.000 panchine pubbliche nei parchi, giardini e aree verdi in tutti i quadranti della città”, così l'assessore Alfonsi.

di Sara Mazzilli

## Sanità, migliora il parco tecnologico di Regina Coeli e del San Giovanni Addolorata

La Giunta regionale ha approvato una delibera che comprende diversi finanziamenti in ambito sanitario. Nello specifico:

– un milione e 600mila euro per il potenziamento e l'adeguamento del parco tecnologico a favore della struttura sanitaria all'interno della casa circondariale di Regina Coeli, compreso il rinnovo di due risonanze magnetiche nucleari del territorio della Azienda sanitaria locale Roma 1;

– 322mila euro per l'adeguamento sismico dell'immobile di via Francesco Paolo Bonifacio, dove sarà realizzata una Casa della comunità della Asl Roma 2 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

– 154mila euro per l'acquisto di due sistemi di monitoraggio multi-parametrico per

la Unità operativa complessa del reparto di Cardiologia d'urgenza e dell'Unità di terapia intensiva cardiologica dell'ospedale San Giovanni Addolorata.

Entrando nel dettaglio del primo finanziamento, le risorse assicureranno il potenziamento tecnologico volto alla salvaguardia della salute dei detenuti, andando a migliorare l'assistenza sanitaria nel carcere. Il carcere di Regina Coeli, dove ogni anno vengono erogate decine di migliaia di prestazioni sanitarie, da troppo tempo vive criticità molto profonde in tema di assistenza.

La Regione Lazio intende garantire ai detenuti i livelli essenziali di assistenza sanitaria, la medicina di base e la specialistica. Oltre all'assistenza farmaceutica e alle tossicodipendenze.



di Sara Mazzilli

## Parigi, l'evento per la candidatura di Roma a Expo 2030: c'è anche Roberto Bolle

“People and territories” è il forum scientifico che si è tenuto presso il Palais Brongniart di Parigi, dedicato alla candidatura di Roma ad Expo 2030. L'evento ha rappresentato l'ultima tappa obbligatoria per tutte le città candidate – oltre a Roma, la saudita Riad e la coreana Busan – prima del prossimo 28 novembre, quando si terrà l'Assemblea per il voto finale. La giornata si è aperta con un video messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ha parlato di Roma come di un “luogo che ha saputo essere promotore di civiltà, accoglienza e dialogo con le numerose culture che nei millenni hanno arricchito la sua identità. Un popolo, una città, un territorio che sono stati capaci di realizzare accoglienza, di produrre innovazione, di rigenerare continuamente il tessuto urbano di quella che gli storici definiscono Città eterna. Un'avventura di donne, di uomini, di regnanti e gente comune, di fedi e genti, iscritta in quella che costituisce memoria preziosa per l'umanità”.

Alla presenza dei delegati del Bureau international des Expositions (Bie), la sessione inaugurale del forum è stata presieduta dal Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. Moderatori Mia Ceran, giornalista e presentatrice televisiva, ed Edoardo Zanchini, dell'ufficio clima di Roma Capitale. Hanno partecipato il presidente del Comitato Expo 2030 Roma, Giampiero Massolo, e gli Special Ambassador del Comitato. Arrivato anche un saluto del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. L'occasione ha rappresentato un'ulteriore opportunità per descrivere la validità del progetto e della candidatura di Roma, ispirati ai principi dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani e dei valori della democrazia. “Sarà un'Expo straordinaria, – ha dichiarato il Sindaco Gualtieri – un momento per chiamare tutto il mondo a riflettere su come rendere le nostre città più sostenibili e inclusive. Sarà un processo di trasformazione di una parte di Roma che sarà aperta al servizio della comunità internazionale, con una grande area che diventerà un parco di conoscenza, ricerca, innovazione. Non una Expo “usa e getta”, ma che rimane, basata su diritti umani, di inclusione e democrazia”. Tra i protagonisti della serata di Parigi Massimo Vallati e Denis Moris, rappresentanti dell'esperienza Calcio Sociale del Corviale di Roma.



Ad arricchire il racconto sul tema del masterplan di Roma per Expo, sono state presentate tre straordinarie performance dell'etoile Roberto Bolle, accompagnato dalla prima ballerina de la Scala di Milano, Nicoletta Manni, intitolate “Sphere”, “Waves” e “Caravaggio”. Sphere rappresenta una dichiarazione d'amore per il nostro pianeta e un appello urgente a prendersene cura e a prendere consapevolezza della sua crescente malattia, di cui siamo responsabili. In questa performance, ideata da Roberto Bolle insieme al coreografo Mauro Bigonzetti e accompagnata dalla musica originale del violinista Alessandro Quarta, Bolle solleva una grande sfera, simbolo del nostro fragile pianeta, invitandoci ad abbracciarlo e proteggerlo. Sphere è un messaggio per le nuove generazioni e per tutti, poiché è essenziale unire le forze per preservare la Terra. Waves unisce la danza alla tecnologia per offrire una prospettiva futuristica, con la musica di Davide Di Leo (Boosta) che dialoga con la danza di Bolle. I movimenti si fondono con i disegni di un raggio laser, portandoci in un viaggio attraverso il passato, il presente e il futuro. La bellezza e la tradizione si incontrano con la contemporaneità nella coreografia di Massimiliano Volpini. Nella performance Caravaggio di Mauro Bigonzetti, su musica di Claudio Monteverdi arrangiata da Bruno Moretti, la luce è la protagonista, modellando le linee e i corpi di Roberto Bolle e Nicoletta Manni. Questa coreografia trasforma gli umili protagonisti delle opere di Caravaggio in principi di grazia e bellezza eterna.

## ATTUALITÀ

**Regione Lazio, oltre tre milioni di euro per servizi e strutture culturali** di Loris Scipioni

**P**resentato nella Sala Tirreno della Regione Lazio l'Avviso pubblico "Servizi Culturali 2023" che prevede un importo complessivo di 3.320.760,00 euro da destinare alla riqualificazione di biblioteche, musei e archivi accreditati, oltre che per l'acquisto di beni ed attrezzature per l'ammodernamento delle strutture culturali. «Abbiamo voluto fortemente questo bando perché consentirà di finanziare attività e acquisti fondamentali per quello che riteniamo essere il cuore della cultura del nostro territorio – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Simona Baldassarre, illustrando gli interventi previsti a circa 300 rappresentanti delle organizzazioni culturali -Per la prima volta, da dieci anni, nonostante le difficoltà di bilancio, la Regione stanza fondi in conto capitale, e offre

agli operatori una finestra temporale più ampia per svolgere le attività. Questo significa: investimenti e futuro».

L'avviso, che resterà online fino al 18 ottobre, prevede 2.345.760 euro in conto corrente finalizzati alle attività culturali e, 975.000 euro in conto capitale, finalizzati alla riqualificazione di biblioteche, musei e archivi accreditati e all'acquisto di beni per l'ammodernamento delle strutture culturali. «Si tratta di investimenti fondamentali per sostenere la cultura in questa regione, perché ogni biblioteca comunale e di quartiere, ogni museo, ogni archivio, è una sentinella di legalità e un presidio civile fondamentale per il nostro territorio e per i giovani» ha concluso l'assessore Baldassarre.

**Piccoli comuni, dalla regione quattro milioni di euro per riqualificarli** di Loris Scipioni

**S**ono quattro i milioni di euro per la riqualificazione dei piccoli Comuni del Lazio. La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, il Piano triennale riguardante i Comuni fino a 5mila abitanti.

«Stiamo lavorando per promuovere e favorire lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei piccoli Comuni, riconoscendo l'importanza del ruolo svolto da queste comunità locali e dagli Enti che le amministrano.

Questi Comuni, spesso tra mille difficoltà dovute all'esiguità di risorse, svolgono un ruolo essenziale, garantendo la salvaguardia e il governo del territorio, la conservazione e lo sviluppo delle attività sociali ed economiche tradizionali e la valorizzazione della culturale locale» ha spiegato l'assessore Luisa Regimenti.

A tal proposito, saranno pubblicati, tramite Lazio Innova, avvisi pubblici per l'assegnazione dei contributi.

Nel dettaglio, tra gli interventi che possono ottenere tale contributo, vi sono: la realizzazione di punti unici di accesso integrati per i servizi socioassistenziali; ostelli per pellegrini situati nei piccoli comuni lungo la rete dei cammini del Lazio; centri per l'eroga-



zione di servizi a supporto degli sport outdoor; centri per la promozione e commercializzazione di prodotti tipici locali nei settori dell'agroalimentare e dell'artigianato; progetti di sviluppo di borghi tematici ricettivi e alberghi; aule per corsi di formazione, spazi attrezzati per il co-working giovanile,

spazi dedicati allo smart working di lavoratori che hanno la sede di lavoro in altro comune, poli civici.

«Le aree interne del Lazio devono diventare un laboratorio d'idee, una risorsa viva, un luogo dove riscoprire le nostre radici.

Riqualificare i piccoli comuni, che nel Lazio sono 254 su un totale di 378, significa incentivare la vivibilità al di fuori delle grandi aree urbane e fermare lo spopolamento. La Giunta Rocca sarà in prima linea su questo fronte» ha concluso l'assessore Regimenti.

**RESTA SEMPRE COLLEGATO CON**



**Metti Like**  **su**  **per**

**SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA**

## Roma Metropolitane, Gualtieri: "Scongiurata la liquidazione" di Loris Scipioni



“Roma Metropolitane avrà risorse sufficienti per operare senza la follia di essere pagata da Roma Capitale con spesa corrente per garantire la sua funzione di stazione appaltante. Potrà occuparsi della Metro C e di tutte le opere su ferro e si potrà chiudere la stagione dei contenziosi: ci sono tutte le condizioni per la futura fusione tra Roma Metropolitane e Roma Servizi per la Mobilità. Dopo una stagione di caos è un passo importante, per il quale davvero dobbiamo esprimere soddisfazione”. Ad annunciarlo, in Aula Giulio Cesare, il Sindaco Roberto Gualtieri, intervenuto nel corso della seduta dell'Assemblea Capito-

lina. La novità discende dall'approvazione della norma dell'art. 17 del dl 104 durante la conversione in legge. La norma consente di remunerare Roma Metropolitane sul quadro economico dell'opera fino al 9% del valore del quadro economico stesso.

“Questo emendamento è davvero importante, direi storico e per questo ringrazio molto il Governo e il Parlamento per l'attenzione nei confronti della nostra città – ha sottolineato Gualtieri – Avevamo chiesto questo intervento e c'è stata grande attenzione da parte del ministro Salvini, della presidente Meloni, della maggioranza e del mio partito

a sostegno di questo emendamento che ci consente di dare un futuro a Roma Metropolitane, ai suoi lavoratori, e mantenere e rafforzare a Roma una centrale di progettazione per il trasporto pubblico e su ferro soprattutto”. Nel 2019 la precedente amministrazione mette in liquidazione Roma Metropolitane: l'Amministrazione Gualtieri individua un'alternativa alla chiusura, razionalizzando le partecipazioni. “Abbiamo avviato il processo amministrativo con la fusione con Roma Servizi Mobilità – ha spiegato ancora il Sindaco – per farne un polo di progettazione non solo per la C, ma anche per la progettazione della D e il prolungamento della B”.

## Vittime degli incidenti sul lavoro, l'evento in Campidoglio per tenere accesi i riflettori di Gianluca Miserendino

Si è celebrata la 73ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro – istituzionalizzata con Dpcm nel '98 su richiesta dell'Anmil (Associazione fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) – sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. L'evento principale della Giornata si è svolto nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, dove si sono ritrovati, oltre al Presidente nazionale Anmil Zollo Forni, al Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, al Presidente Anmil di Roma Claudio Betti, al Presidente Anmil del Lazio Alberto Verzulli, all'Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali e Sicurezza urbana, Luisa Regimenti in rappresentanza del Presidente della Regione Lazio, le massime istituzioni in materia. “Il tema degli incidenti sul lavoro costituisce una vera e propria emergenza nazionale – ha sottolineato il Sindaco Gualtieri – che mostra la sua drammatica realtà con numeri che ancora una volta ci colpiscono perché dietro ognuno di essi c'è una persona. Emerge un quadro molto grave e per questo l'Anmil fa molto bene a tenere alta la guardia, con la sua opera meritoria, anche nell'assistenza ai familiari, davanti a quella che non possiamo che definire una strage”. Il primo cittadino ha esortato a “investire sulla cultura della sicurezza, anche attraverso la testimonianza



diretta delle persone vittime di incidenti sul lavoro” e in particolare a “promuovere la legalità nel settore dell'edilizia”.

Su questo ultimo aspetto ha portato come esempio il protocollo sottoscritto con le parti sociali per i lavori del Giubileo. Al convegno in Campidoglio hanno

partecipato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone; il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso; il Direttore generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e internazionali, Sergio Iavicoli, delegato dal Ministro della Salute Orazio Schillaci.

Presenti anche il Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia del Senato della Repubblica, Tino Magni; il Presidente Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia della Camera dei Deputati, Chiara Gribaudo; la Coordinatrice Assessori Lavoro Conferenza delle Regioni, Alessandra Nardini; il Presidente del Civ Inail, Guglielmo Loy; il Commissario Straordinario Inail, Fabrizio D'Ascenzo; il Direttore dell'Ufficio Oil per l'Italia e S. Marino, Gianni Rosas; il Direttore Generale del Terzo Settore al Ministero del Lavoro, Alessandro Lombardi; il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Rosario De Luca; il Presidente Formedil (Ente Unico Formazione e Sicurezza) in rappresentanza del Presidente Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili), Elena Lovera; il Segretario Confederale Cisl, Giorgio Graziani; la Segretaria Confederale Uil, Ivana Veronese; il Responsabile Salute e Sicurezza Cgil, Sebastiano Calleri; il Direttore delle Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Imprese, Riccardo Giovani.

## Amici animali: parte la campagna di adozione di cani e gatti anziani di Loris Scipioni

Presentata dall'Assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi e dall'Assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari la campagna “L'amore non ha età – Adottare un animale adulto ti riempirà di affetto”. Obiettivo: promuovere l'adozione di cani e gatti adulti e anziani ospiti dei canili rifugio e delle oasi feline di Roma Capitale. La campagna di comunicazione verrà diffusa attraverso affissioni negli spazi comunali, distribuzione di manifesti e materiale informativo negli uffici municipali e nelle residenze per gli anziani.

Illustrato il progetto congiunto con cui si vuole favorire la possibilità di adozione da parte di anziani ospiti delle strutture residenziali di cani e gatti adulti.

Un percorso che ha già avuto una felice esperienza con gli anziani di Casa Gaia, una struttura di co-housing dove è stata presa in affitto una cagnolina, avanti con l'età, ospite del canile di Muratella.

Tra le iniziative messe in campo sul fronte della sensibilizzazione sui temi della tutela del benessere degli animali è stato ricordato il recente bando pubblicato dal Dipartimento capitolino Tutela Ambientale rivolto alle associazioni di volontariato per promuovere eventi e campagne di educazione

con cui sono stati selezionati tre progetti. L'associazione Earth ha proposto la realizzazione di un docu-film rivolto alle scuole realizzato anche all'interno dei canili comunali, la LAV ha presentato il progetto di una campagna di comunicazione nelle scuole primarie sull'importanza della cura degli animali da compagnia e l'OIPA ha presentato un programma di eventi informativi con il supporto di veterinari ed etologi.

“Con questa campagna vogliamo dare una nuova speranza a quei cani e gatti che, per la loro età adulta, vengono generalmente esclusi, rispetto ai cuccioli, dalle adozioni e sono quindi destinati a restare nelle strutture che li ospitano. Animali che, invece, possono arricchire la vita affettiva e favorire la socialità delle persone anziane. Proseguiamo il nostro lavoro di sensibilizzazione sull'importanza della cura del benessere degli animali da compagnia che ha già visto tappe importanti ad esempio con la grande campagna contro l'abbandono realizzata con una testimonial d'eccezione come Licia Colò” ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

“Per tanti anziani condividere la propria vita con un compagno a quattro zampe ha un impatto positivo sulla sa-



lute e sull'umore. Per questo abbiamo voluto favorire la presenza di animali domestici in alcune residenze, aiutando gli anziani e allo stesso tempo i cani anziani che hanno minori possibilità di trovare una famiglia. L'esperimento di “Casa Gaia”, si è dimostrata un'esperienza di convivenza meravigliosa.

Stanno per partire altre adozioni e si spera che altre città, già diversi comuni hanno manifestato interesse, vogliono dare seguito al progetto. Non solo il coinvolgimento delle residenze per gli anziani, ma stiamo valutando anche le adozioni di gatti nelle nostre case famiglia per bambini” ha spiegato l'Assessora Funari.

## Giubileo 2025: assegnati 15,6 milioni di euro per il Piano Tevere di Sara Mazzilli



“Ringrazio il presidente del Tevere day, Alberto Acciari, per aver organizzato un evento straordinario al quale come Regione Lazio abbiamo aderito convintamente, perché crediamo che il Tevere rappresenti un patrimonio fondamentale della Capitale e dell'intero territorio regionale. Non è un caso che uno dei primi atti della giunta Rocca sia stato quello di approvare una variazione di Bilancio necessaria per assegnare le risorse previste nell'ambito del “Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025”, ammontanti a 15 milioni e 600mila euro, per il Piano “Tevere e le vie d'acqua”. Fondi che sono finalizzati alla manutenzione e alla sistemazione del fiume e delle relative opere idrauliche all'interno del centro urbano di Roma». Lo ha dichiarato l'assessore al Bilancio e alle Politiche agricole Giancarlo Righini.

«Il 6-7-8 ottobre sarà un'occasione unica per scoprire il “Biondo fiume”, con tante iniziative sportive

e culturali – ha aggiunto l'assessore – In particolare, domenica 8 ottobre dalle ore 11 al tramonto, nell'area del Parco Tevere Sud della Magliana, riqualificata recentemente dalla Regione Lazio, il personale delle nostre aree naturali protette e della direzione regionale Ambiente accoglierà i visitatori con tantissime iniziative: stand delle aree protette, mercato natura in campo, street food, passeggiate con tecnici e guardiaparco, e-bike, animazione, laboratori, disegno naturalistico e molto altro.

Durante la manifestazione accompagneremo i partecipanti presso il nuovo grande progetto regionale del Parco Ricreativo Tevere Marconi. Sono ultimati i lavori che ci porteranno lungo un grande parco fluviale al centro di Roma, trasformando un luogo abbandonato in una delle aree verdi più belle e accessibili della città». «Insomma, un appuntamento da non perdere e, come recita l'azzeccato slogan di questa nuova edizione del Tevere day, “Annamoce tutti”» ha concluso Righini.

## Villa Chigi, al via i lavori di riqualificazione di Sara Mazzilli

Hanno preso il via i lavori di riqualificazione del parco di Villa Chigi, area di circa 55 ettari nata come giardino della storica villa risalente alla seconda metà del '700, situato nel municipio II, che oggi presenta molte zone di degrado e di scarsa sicurezza aggravate da anni di mancate manutenzioni. Gli interventi, finanziati con circa 440 mila euro, sono suddivisi in tre fasi successive per evitare la chiusura totale del parco e riguardano la rigenerazione del patrimonio vegetazionale, il ripristino e la messa in sicurezza della rete dei viali pedonali, la riqualificazione dell'area cani e la realizzazione di un'area ricreativa con sedute, tavoli, giochi e percorso fitness nella zona dell'ex area giochi adiacente all'asilo nido, oggi molto degradata. In particolare, per quanto riguarda il verde, sono previste opere di bonifica di rovi e infestanti, il ripristino delle aree a prato e interventi di potature, rimozione di ceppaie e di tronchi caduti, abbattimenti di circa 30 alberi a fine ciclo vita o pericolosi e la loro sostitu-

zione con nuove alberature. Sono previsti, inoltre, interventi di ripristino delle pavimentazioni dei viali interni e di quelli di accesso, di rifacimento dei cordoli delle aiuole e dei muretti perimetrali, la sistemazione della scalinata del Belvedere e il consolidamento, con opere di ingegneria naturalistica, della collina del Belvedere e della scarpata lungo Via Valnerina. La durata prevista dei lavori è di cinque mesi.

“Diamo avvio ad una riqualificazione, attesa da anni, di un parco molto frequentato dai residenti con un progetto che ha l'obiettivo di rigenerare il patrimonio vegetazionale e mettere in sicurezza tutta l'area per assicurarne una piena fruibilità, nel rispetto del suo valore storico-paesaggistico. Abbiamo intenzione di completare la riqualificazione con interventi, ad esempio, di ripristino delle fontane del parco e con la possibile realizzazione di un punto ristoro” dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.



## Roma ascolta i giovani, al via l'indagine: ecco come partecipare di Sara Mazzilli



È partita L'indagine sulla condizione dei giovani a Roma, avviata dall'Ufficio di Scopo Politiche Giovanili per raccogliere dati aggiornati e informazioni utili sulla popolazione compresa nella fascia di età tra i 16 e i 35 anni, residente o domiciliata per motivi di studio e lavoro a Roma o nella Città Metropolitana. Un'iniziativa che mira a intercettare esigenze, criticità e prospettive per sviluppare politiche e iniziative mirate e di supporto, anche alla luce dei cambiamenti sociali e culturali che si sono registrati negli ultimi anni, caratterizzati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, eventi che hanno modificato l'approccio dei giovani in tanti settori. Le rilevazioni verranno effettuate, fino al 5 novembre, attraverso un questionario di 48 domande disponibile sul sito di Roma Capitale (al link [www.comune.roma.it/participa/pub/index.php/351417](http://www.comune.roma.it/participa/pub/index.php/351417)), e in tutti i Municipi tramite interviste dirette effettuate da giovani del Servizio civile attualmente impegnati in diversi progetti presso Roma Capitale.

Biblioteche, Università, centri sportivi, stazioni della metro, questi alcuni dei luoghi dove verranno realizzate le interviste che verteranno su molteplici tematiche, tra cui: istruzione, percorsi formativi e condizione lavorativa, qualità della vita, autonomia abitativa e familiare, vita re-

lazionale, tempo libero, associazionismo e partecipazione, criticità. Il questionario sarà accessibile anche attraverso un QR Code che verrà pubblicizzato nelle scuole, nei centri di aggregazione e nelle associazioni sportive. Inoltre, è stata predisposta una specifica campagna di comunicazione, basata su manifesti, locandine, social network e web TV di Roma Capitale, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani e invitarli a compilare il questionario online presente sul sito istituzionale. Per dicembre è prevista anche la pubblicazione della ricerca. “Con questa iniziativa vogliamo metterci in ascolto dei più giovani, per costruire politiche più vicine alle loro esigenze. Lavoro, istruzione, tempo libero, saranno i temi centrali di questa indagine, ma anche le difficoltà quotidiane, il vissuto personale. Punta-mo a raccogliere la voce dei più giovani e le loro istanze a partire dagli spazi e dai luoghi che frequentano, dai centri sportivi alle biblioteche, grazie anche al prezioso supporto dei volontari del Servizio civile e degli strumenti di informazione digitale che Roma Capitale ha promosso in questi ultimi mesi. L'auspicio è che ci sia la più ampia partecipazione per avere dati e informazioni utili a progettare insieme misure più efficaci e inclusive per il futuro dei giovani” dichiara il consigliere delegato del Sindaco per le Politiche giovanili Lorenzo Marinone.

## Da Sora Lella a Nilde Iotti, le strade di Roma celebrano le donne di Loris Scipioni

**L**a Sora Lella forse esclamerebbe "Ah, annamo bene!" sapendo che il viale che porta il suo nome in zona Nomentana non è poi così lontano da viale Kant o viale Marx. Magia e fascino della toponomastica capitolina, che celebra attraverso i nomi di vie, piazze e parchi alcune donne eccezionali che si sono distinte per i loro meriti nei più disparati campi in cui hanno operato.

### Eccellenze romane

Partiamo proprio dalle romane, perché a fare compagnia all'indimenticabile nonna di "Bianco, rosso e Verdone", al secolo Elena Fabrizi, non mancano celebrità come Gabriella Ferri e Anna Magnani. Per lei già nel 1974 venne deliberata l'intitolazione di una strada in zona Parioli, in deroga alla disposizione normativa che impone un'attesa di dieci anni dalla morte.

### Professioniste e pioniere

Tra le personalità femminili che danno nome alle strade di Roma la maggior parte appartiene al settore dello spettacolo, della letteratura, e numerose sono anche le figure mitologiche e religiose, con sante, madonne e benefattrici. Ma non mancano figure, forse meno note, ma apripista per l'ingresso delle donne in alcune categorie professionali. Come Emma Strada, la prima donna in Italia a laurearsi in ingegneria il 5 settembre del 1908.

La commissione di laurea fu indecisa all'epoca sul titolo da attribuirle, "ingegnere" o "ingegneressa".

Alla fine a prevalere fu il tradizionale termine al maschile e in sua memoria è intitolata una via nel quartiere Ostiense.

Per restare nell'ambito delle professioniste, all'interno di Villa Pamphilj troviamo anche viale Plautilla Bricci, architetta e pittrice, una pioniera, prima donna nel Seicento ad affermarsi nell'architettura. Tra le sue opere, la storica villa del Vascello in via di San Pancrazio.

La sua non è un'intitolazione isolata in quell'area,

perché in larga parte i viali di Villa Pamphilj portano nomi femminili, come Maria Callas, Vittoria Nenni, che lottò con la Resistenza e morì ad Auschwitz, o Largo Anna Politkovskaja, assassinata nel 2006, e ancora le sorelle Brontë, Miriam Mafai, Oriana Fallaci e Simone Signoret. Mentre all'interno di Villa Celimontana il viale di ingresso è dedicato a Nilde Iotti, prima presidente donna della Camera dei Deputati. Nel 2015, ad esempio, l'intero percorso ciclopedonale Monte Mario - Monte Ciocchi è stato dedicato alle madri costituenti: Maria Maddalena Rossi, Elettra Pollastrini, Rita Montagnana, Angelina Merlin, Laura Bianchini, Teresa Noce, Bianca Bianchi.

### Politiche e partigiane

Un particolare riconoscimento va poi alle donne impegnate nel mondo politico e sindacale. A Villa Celimontana il viale di ingresso è dedicato a Nilde Iotti, prima presidente donna della Camera dei Deputati. Nel 2015, ad esempio, l'intero percorso ciclopedonale Monte Mario - Monte Ciocchi è stato dedicato alle madri costituenti: Maria Maddalena Rossi, Elettra Pollastrini, Rita Montagnana, Angelina Merlin, Laura Bianchini, Teresa Noce, Bianca Bianchi.

Ricordiamo che le donne in Italia ottennero il diritto di voto solo nel 1946 e che 21 donne entrarono a far parte dell'Assemblea Costituente e diedero un contributo attivo nell'elaborazione della Carta costituzionale. Il largo intitolato a tutte le "Donne della Costituente 1946" si trova all'interno di parco Nemorense.

Mentre le denominazioni del percorso ciclopedonale di Ponte Milvio sono dedicate ad alcune partigiane: Laura Garroni, Egle Gualdi, Adele Maria Jemolo, Laura Lombardo Radice, Marisa Musu, Adele Bei e Mariateresa Regard. Risale invece agli Settanta l'assegnazione a molte strade di Casalotti, Selva Candida e intorno a via Selva Nera di toponimi di combattenti per la Resistenza, da Irma Bandiera, a Gabriella degli Esposti a Cecilia Deganutti.

### Scienziate e imprenditrici

Molto più recente è l'istituzione di un nuovo gruppo toponomastico, quello delle Donne della scienza, con nomi del calibro di Rita Levi Montalcini, Marie

Curie, Nora Federici, Mary Montagu e Maria Goepfert Mayer. Sparse in diverse zone della città troviamo anche le imprenditrici della moda, da via Luisa Spagnoli ad Ottavia, a via Zoe Fontana a Settecamini, al giardino Fernanda Gattinoni a Gianicolense, fino a viale Marisa Bellisario, prima grande donna manager italiana, in zona via Prenestina Torre Spaccata.

### Oltre il gap di genere

La toponomastica restituisce una formidabile fotografia della storia, della tradizione e della cultura dei luoghi. Inevitabile, quindi, la presenza di un divario di genere accumulato nel corso dei secoli, che negli ultimi anni si sta cercando di colmare.

L'Ufficio toponomastica di Roma Capitale svolge un imponente lavoro di ricerca proprio, ispirando la propria attività al principio della parità di genere.

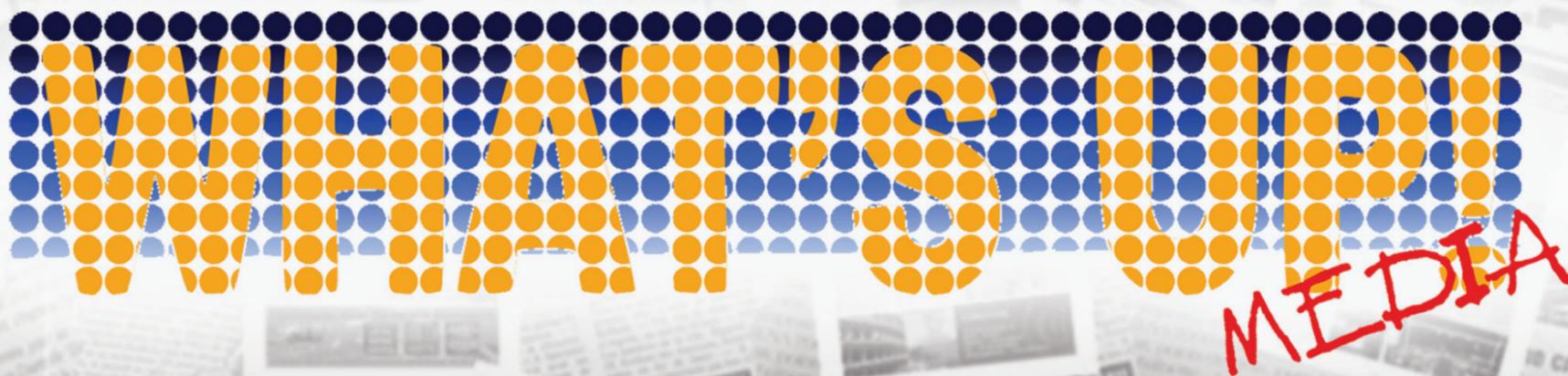
La Commissione Consultiva Toponomastica - che ha il compito di proporre alla Giunta Capitolina i nomi da attribuire alle aree in attesa di denominazione ed esprime pareri sui nomi di personaggi cui intitolare le strade - ha adottato da anni come impegno prioritario quello di ridurre il gap tra toponimi maschili e femminili.

Un proposito che è stato ribadito anche dalla Giunta Capitolina con la Memoria approvata il 25 febbraio 2022 che afferma il principio di equa rappresentanza di genere e si impegna a coinvolgere i Municipi per individuare aree di circolazione da denominare al femminile.

### Il viario di Roma

L'elenco delle vie citate, ovviamente, non ha alcuna pretesa di esaustività e non può rendere giustizia alle moltissime figure femminili esaltate dalla toponomastica di Roma.

Per approfondire, il Viario di Roma Capitale permette di accedere all'elenco ufficiale di tutte le strade e di consultare la cartografia toponomastica e le deliberazioni relative alla denominazione.



**TUTTO INCLUSO**  
**€20,00**

**ABBONAMENTO ANNUALE**

**NEWS IN DIRETTA**

[abbonamento@whatsupmedia.it](mailto:abbonamento@whatsupmedia.it)

di Loris Scipioni

## Nuova Passeggiata Archeologica, ecco il bando; così cambierà il centro di Roma

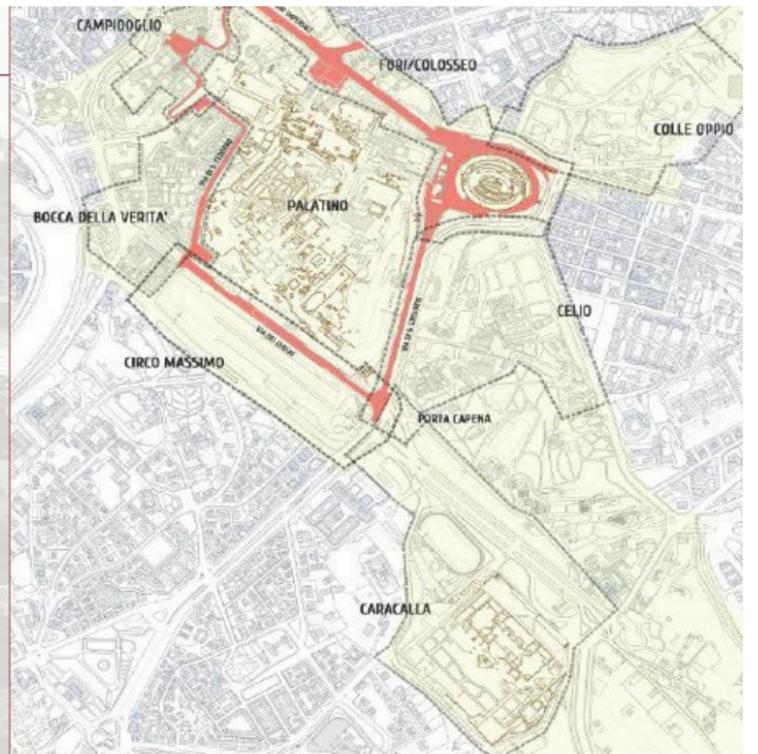
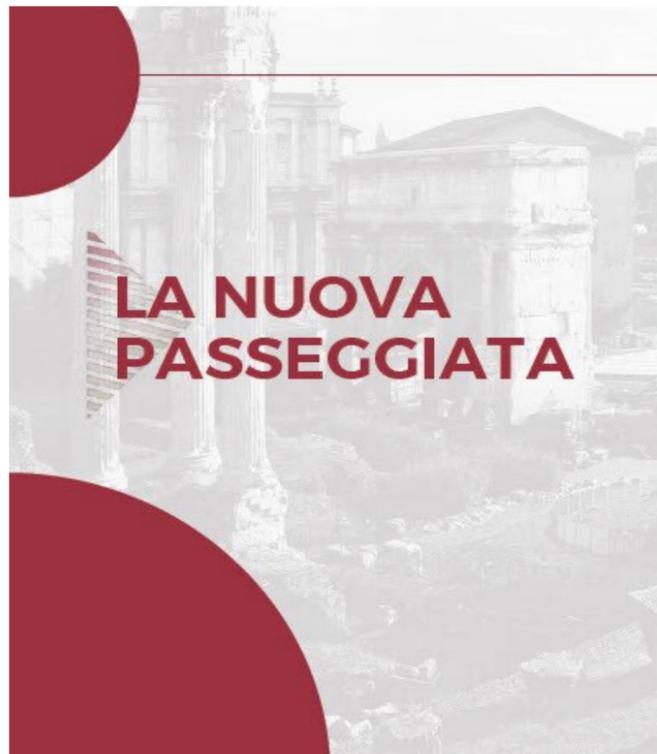
È stato pubblicato il bando del concorso internazionale di architettura per la realizzazione della Nuova Passeggiata Archeologica nell'area archeologica centrale della città. L'obiettivo del concorso è la realizzazione di un grande anello pedonale che consentirà di passeggiare in un contesto mirabile e unico al mondo, dai Fori, al Colosseo, al Celio, al Palatino, alle Terme di Caracalla, al Circo Massimo, fino al Campidoglio. Si allestiranno spazi pedonali per una maggiore vivibilità, con più angoli di visuale, arredi e verde, imperniati sul grande asse di via dei Fori Imperiali, non più solo sede stradale. Si tratta del primo passaggio all'interno del grande disegno di trasformazione del Centro Archeologico Monumentale di Roma (CArMe), un insieme di trasformazioni che abbracciano l'area archeologica più importante del mondo.

### IL CONCORSO INTERNAZIONALE

Il concorso punta a selezionare entro febbraio del 2024 (consegna elaborati entro il 29 dicembre 2023) un candidato alla realizzazione del progetto di allestimento che avrà l'obiettivo di cambiare profondamente il senso di questi luoghi, trasformandoli in un insieme di spazi pubblici e di balconate affacciate sull'area archeologica. Tutta l'area sarà connessa dalla Nuova Passeggiata Archeologica, sull'esempio di quella ottocentesca del ministro Bacelli. Una vera e propria grande promenade affiancata da nuovi percorsi sopraelevati da Monti al Carcere Marmertino - passando da Campo Carleo alla Chiesa di Santi Luca e Martina - che consentiranno di ritrovare le antiche connessioni con la città moderna e la vita quotidiana dei rioni circostanti. Molta cura sarà posta anche nella sistemazione del verde, non solo per la qualità del paesaggio, ma anche per assicurare soprattutto in estate la frescura della vegetazione.

### LA VISIONE E IL PROGRAMMA OPERATIVO

Il bando pubblicato apre la fase di realizzazione del Programma Operativo, che indica una serie di opere da portare a compimento nel triennio 2025-2027 con un investimento da 282 milioni di euro tra fondi Pnrr, Giubileo, statali e comunali. Elaborato da Roma Capitale, a cura della Sovrintendenza Capitolina sulla base del Rapporto al



Sindaco presentato da Walter Tocci, con il supporto tecnico di Risorse per Roma e la collaborazione dei Dipartimenti competenti e delle altre aziende comunali, questo progetto rappresenta il più grande investimento di sempre nell'area archeologica centrale. E si ispira a tre principi fondamentali:

- la molteplicità di spazi e luoghi, puntando ad una riunificazione sia verticale (tra la città contemporanea e quella antica) che orizzontale (urbanistica tra l'area centrale dei Fori e la città);
- la prossimità all'antico, che supera una fruizione a distanza dei monumenti attraverso una serie di percorsi trasversali e anelli pedonali;
- l'apertura verso la città di un'area oggi chiusa alla vita quotidiana che deve invece tornare luogo di fruizione pubblica, con itinerari provenienti dalla città.

L'anello pedonale oggetto del concorso sarà connesso con l'altro anello alla quota archeologica, che verrà realizzato prolungando le attuali passe-

relle pedonali fino a congiungere tutti i cinque i Fori Imperiali. Mediante un nuovo ascensore di risalita dei Mercati Traianei si assicurerà un nuovo accesso al CArMe a partire dall'area del Quirinale e di via Nazionale.

Saranno potenziati i collegamenti del trasporto pubblico (col prolungamento del tram da piazza dei partigiani alla Stazione Ostiense, che consentirà di collegare i principali luoghi del Centro Archeologico Monumentale, le nuove stazioni della metropolitana, i bus e la stazione ferroviaria di Torricola e ciclopedonali). L'area verrà irrorata da diversi itinerari pedonali provenienti dalla città, dalla Stazione Termini, dall'Esquilino, dall'Appia Antica, dalle Mura Aureliane, come a ricordare i torrenti che in epoca arcaica irroravano la valle, in seguito non a caso chiamata dei "Pantani". Un altro tratto fondamentale di questi progetti sarà il loro rivolgersi oltre il Centro Storico, rendendo possibile un diffuso investimento pubblico in tutta la città. La riscoperta della città antica, infatti, dovrà coinvolgere tutto il territorio: per questo verrà istituito un gemellaggio tra il CArMe e almeno un'area archeologica in ogni Municipio.

### IL PIANO STRATEGICO

Il Programma Operativo rappresenta un enorme investimento nell'area archeologica centrale e costituisce solo la prima fase di questo grande impegno, alla quale seguirà, attraverso un grande processo partecipato e condiviso con tutti i soggetti in campo, la definizione delle opere previste dal Piano Strategico, finanziato con altre risorse da reperire nel prossimo decennio, al fine di guidare la trasformazione nel lungo periodo.

In tale contesto sarà possibile progettare un ambizioso assetto complessivo del CArMe finalizzato a reinterpretare l'antico nel contemporaneo, a connettere le piazze antiche con la città e a riscoprire la molteplicità del paesaggio: non solo Fori e Colosseo, ma anche il Colle Oppio, il Celio, le Terme di Caracalla, il Circo Massimo e la Bocca della Verità.

Le soluzioni progettuali saranno proposte dai grandi concorsi internazionali di architettura che si svolgeranno nel corso dei prossimi anni.

**Scadenza concorso:**  
29 dicembre 2023.

## Appia candidata Unesco, Rocca: "Ottima notizia per la Regione Lazio" di Loris Scipioni

Una ottima notizia per la nostra Regione che sia l'Appia, la 'Regina Viarum', la candidatura italiana alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO per il 2024. Un grande risultato del Ministero della Cultura e di un grande lavoro fra 4 Regioni, 13 città metropolitane e province, 73 Comuni, enti parco e università. Simbolo del genio ingegneristico romano, la Via Appia è un itinerario da valorizzare e da mettere al centro di un turismo lento che, certamente, la porterebbe ad essere uno dei più grandi cammini europei.

La 'Via Publica', è stata per i romani il collegamento con la Grecia, con l'Oriente e quindi con storie, commerci e culture che hanno plasmato l'Occidente moderno. Nessuna strada come l'Appia è stata pensata e realizzata per educare alla Bellezza, un percorso rivolto agli occhi, alla mente, all'anima che dobbiamo sempre più valorizzare e proteggere". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.



di Yaile Feliu Guisado

## Rifiuti, un bambusetto speciale a Rocca Cencia

Visita all'impianto AMA di Rocca Cencia dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo di Rifiuti, Sabrina Alfonsi, insieme alla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, al Direttore Generale di AMA, Alessandro Filippi ed alcuni rappresentanti del Coordinamento dei Comitati e delle Associazioni Unite Roma Est (CAU). Si è trattato di un sopralluogo di verifica del buon esito degli interventi per la messa a dimora di 340 piante di bambù gigante lungo il franco laterale di via di Rocca Cencia che costeggia l'omonimo impianto di trattamento rifiuti di AMA. Realizzato un impianto di irrigazione per favorire l'attecchimento e la crescita delle piante, che possono raggiungere in poco tempo diversi metri in altezza ed espandersi fino a contare fino a 25 fusti per ogni pianta, garantendo la formazione di una barriera vegetale molto fitta. Inoltre, il bambù emette il 40% in più di ossigeno e assorbe il 35% in più di CO2 rispetto a un albero equivalente.

“Si tratta di una sperimentazione che abbiamo avviato per realizzare una schermatura naturale all'impianto, che continua a svolgere alcune importanti funzioni anche dopo la chiusura, ad aprile di quest'anno, dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB)” ha commentato l'Assessora Sabrina Alfonsi. “Abbiamo deciso di utilizzare il bambù gigante per le sue caratteristiche peculiari, che lo rendono particolarmente adatto a svolgere questo genere di funzione: crescita rapida, elevatissima capacità di captazione della CO2 e di filtraggio delle polveri inquinanti, efficacia nell'attenuazione dei rumori e degli odori provenienti dall'attività dell'impianto. Oggi abbiamo voluto condividere con i cittadini del territorio una ulteriore tappa di un percorso che progressivamente ci porterà, nei mesi e negli anni prossimi, ad alleggerire il carico ambientale di questo impianto anche grazie alla sua trasformazione in impianto di trattamento delle frazioni secche recuperate dalla raccolta differenziata”, conclude Alfonsi. “Prosegue il nostro impegno per dare nuova vita all'ex Tmb di Rocca Cencia dopo la sua chiusura e per risanare una ferita ambientale nel territorio del Municipio VI. Va in tale direzione il progetto sperimentale che prevede la piantumazione di alberi di bambù nell'area circostante l'impianto. Oltre ad assorbire anidride carbonica, svolgeranno anche una funzione fonoassorbente. E, più in generale, è un ulteriore passo in avanti nel percorso di bonifica del terreno e di contrasto all'inquinamento. Diamo così una risposta ai cittadini e ai comitati di questa zona della città che erano presenti anche questa mattina. Un ringraziamento ad Ama e all'Assessora Sabrina Alfonsi per questo risultato”, afferma la Presidente Svetlana Celli.

Per l'esecuzione dell'intervento è stato contattato il Consorzio Bambù Italia, al quale è stato affidato l'incarico di mettere a dimora le piante di bambù nella stagione di piantagione (autunno 2023). Le piante vengono da una azienda agricola di Faenza che si occupa della produzione di piante madri di bambù e vanta l'appoggio di team di esperti agronomi per lo studio, la progettazione e la successiva assistenza agli impianti di bambù.

di Lucia Di Natale

## A Rocca Cencia in scena la prima festa del cohousing



“Tanti cuori e una capanna” è il titolo della prima festa dei cohousing di Roma Capitale che si è tenuta a Casa Crocco, a Ponte di Nona. Il primo di diversi appuntamenti che coinvolgeranno le altre case per anziani di Roma Capitale. Attualmente sono 5 i cohousing attivi a Roma: appartamenti in cui vivono piccoli gruppi di anziani con il supporto di personale qualificato. “Non è solo una valida risposta alloggiativa – spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara

Funari – ma una scelta di vita per tanti anziani che decidono di convivere con altre persone. I cohousing rappresentano così anche una prospettiva concreta contro la solitudine per una vita da trascorrere in famiglia. Con i fondi del Pnrr saremo in grado di finanziare altri progetti e di valorizzare ancora di più la realtà dei cohousing. Un pomeriggio di festa animato da stornelli romani, aperto al quartiere e ai vicini di casa per raccontare come concretamente vivere insieme si può e si sta anche meglio”.

## Una sala lettura per i ragazzi della borgata: parte il crowdfunding

di Loris Scipioni



Una sala lettura per i ragazzi di Tor Bella Monaca. È l'obiettivo del progetto ‘Liberi di sognare’, un crowdfunding promosso da Mirella Taranto, capo ufficio stampa dell'Istituto Superiore di Sanità. L'obiettivo da raggiungere è di 3.500 euro. “Tor Bella Monaca è il quartiere più giovane di Roma, pieno di ragazzi le cui storie sono spesso già scritte – si legge nella presentazione del progetto -. Sono storie che possiamo riscrivere insieme, anche creando uno spazio dedicato alle parole. Per imparare a usarle, a comprenderle, a trasformarle in strumenti per decidere. Aiutaci a costruire un rifugio dove i nostri ragazzi possano imparare ad essere liberi di scegliere. E di sognare”.

“La Sala lettura – aggiungono i promotori del progetto – sarà il luogo che ospiterà, tra gli altri eventi, la nuova edizione di un laboratorio di scrittura, oltre a un corso di letture ad alta voce per i più piccoli e che diventerà sede di tutte le iniziative per promuovere cultura e pensiero”. Già nel primo laboratorio di scrittura “Nel telaio delle parole” realizzato l'anno scorso a cui hanno partecipato i ragazzi della parrocchia Santa Maria Madre del Redentore e quelli del Centro diurno “Casa mia Casa nostra” l'interesse è stato alto. I fondi raccolti saranno impiegati per la dotazione informatica, la ristrutturazione degli spazi, l'acquisto di collane di libri e quello di sedie e per l'illuminotecnica.

## Tor Bella Monaca, lo spaccio vale 800mila euro al giorno

di Lucia Di Natale

Guadagni stratosferici per i narcotrafficanti, con migliaia di bustine per contenere la droga abbandonate nei cortili interni del quartiere. È quanto documenta LaPresse, nel corso dell'inchiesta sulla ‘città sotterranea’ di via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca a Roma. “Un indotto economico criminale annuo con cifre da manovra finanziaria – scrive LaPresse -. Fino a 60mila euro al giorno per ciascuna delle 14 piazze di spaccio di droga, attive a Tor Bella Monaca. Un business criminale da 800mila euro al giorno che, moltiplicato per un anno, produce un guadagno, per le famiglie di narcotrafficanti, che sfiora i 300 milioni di euro. Soldi che, secondo le forze di Polizia che nel corso dell'ultimo triennio hanno messo a segno diversi blitz contro lo spaccio di droga in via dell'Archeologia, finiscono nelle tasche della criminalità di zona che controlla la filiera della droga”. Cocaina, eroina, hashish e marijuana le sostanze stupefacenti più richieste dai tossicodipendenti.



di Lucia Di Natale

## Domeniche ecologiche, ricco programma di spettacoli: c'è anche il VI Municipio

**A** seguito dell'approvazione, da parte della Giunta capitolina, del calendario 2023-24 delle 'domeniche ecologiche' nelle date del 19 novembre e 3 dicembre 2023 e del 14 gennaio, 25 febbraio e 24 marzo 2024, l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, in collaborazione con Zètema, ha voluto promuovere un programma di attività di animazione, intrattenimento e di sensibilizzazione sui temi ambientali e sulle azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria.

Attraverso un bando pubblicato da Zètema verranno selezionati i progetti di attività di animazione culturale, spettacoli dal vivo e laboratori su temi ambientali che si terranno prime due delle cinque domeniche ecologiche, il 19 novembre e il 3 dicembre 2023. In particolare, il 19 novembre, la domenica ecologica vuole essere l'occasione per creare un grande evento nello scenario iconico di Via dei Fori Imperiali, rilanciando un legame tradizionale che lega il cuore della città storica alle domeniche ecologiche.

"Dopo il grande successo del 'Sabato blu', giornata dedicata al camminare urbano svoltasi lo scorso 14 ottobre, abbiamo voluto proseguire queste azioni di sensibilizzazione sui temi ambientali e, in particolare, sul miglioramento della qualità dell'aria cogliendo l'occasione delle domeniche ecologiche per renderle momenti di partecipazione e coinvolgimento della città attraverso spettacoli, eventi musicali e laboratori per grandi e piccoli.

Ci auguriamo dunque una grande adesione al bando di Zètema con proposte progettuali di qualità che renderanno le domeniche del 19 novembre e del 3 dicembre due giornate di festa e di riflessione sull'importanza che i nostri comportamenti hanno per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo da cui dipende la nostra salute e la qualità della vita nella città", dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale.

La domenica del 3 dicembre prevede un programma di eventi realizzati con il coinvolgimento di tutti i 15 municipi di Roma con postazioni così individuate:

Municipio I: Piazza Mastai

Municipio II: Piazza Mancini

Municipio III: Piazza Archeologica di Via Ferruccio Amendola

Municipio IV: Parco Tozzetti, Via Galati

Municipio V: Piazza Roberto Malatesta

Municipio VI: Parco della Pace, Via Domenico Parasacchi

Municipio VII: Piazza San Giovanni Bosco

Municipio VIII: Piazza Caduti della Montagnola

Municipio IX: Largo Montanari

Municipio X: Piazza San Pier Damiani

Municipio XI: Piazza Caterina Cicetti

Municipio XII: Piazza Scotti

Municipio XIII: Piazza Santa Maria delle Fornaci

Municipio XIV: Piazza Balduina

Municipio XV: Piazza del Dazio

In questi luoghi, dalle 10 alle 19, si terranno eventi: spettacoli di teatro di strada, animazione artistica, performance musicali e di marching band, spettacoli di clown e di artisti di strada, laboratori con tematiche ambientali.



di Loris Scipioni

## Prato Fiorito, donna di 71 anni uccisa a martellate in casa: c'è già un arrestato



**U**na donna presa a martellate e colpita a morte in Viale del Prato Fiorito, vittima della violenza di un quarantenne, amico del figlio della vittima. Il cadavere martoriato di Silvana Aru è stato rinvenuto da alcuni parenti, e loro stessi avrebbero bloccato il presunto aggressore, che ora si trova nel carcere romano di Regina Coeli.

Si tratta di Spartaco Salvatori, 38enne, che potrebbe aver agito in stato di alterazione, forse sotto effetto di sostanze stupefacenti. Nello zaino di Salvatori sono stati trovati l'arma del delitto e oggetti in oro appartenenti all'anziana.

Abbandonata sul pavimento della sua abi-

tazione, Silvana Aru aveva 71 anni: gli inquirenti stanno ricostruendo l'accaduto, la donna potrebbe aver fatto entrare il ragazzo in quanto conoscente/amico del figlio. Quindi si è fidata, ma poi non si sa cosa sia accaduto. Forse una richiesta di denaro insoddisfatta potrebbe aver fatto perdere la testa all'uomo che l'ha colpita con un martello trovato ancora insanguinato. La violenza dell'uccisione sarebbe stata inaudita. La salma è stata tradotta all'Istituto di medicina legale per l'esame autoptico e l'appartamento posto sotto sequestro giudiziario. Sdegno nel quartiere per l'accaduto, la donna era conosciuta ed apprezzata da tutti per la sua rettitudine.

di Loris Scipioni

## Tor Bella Monaca, 7 arresti per droga: decisivo il cane poliziotto Faro

**S**ette arresti. Li hanno eseguiti a Tor Bella Monaca le forze dell'ordine, nell'ambito di un blitz degli agenti del VI Distretto Casilino insieme ai colleghi della Sezione Volanti e con il supporto dei cani anti droga della Questura di Roma. Nel dettaglio, un uomo di 35 anni e una ragazza di 21 nella loro abitazione nascondevano poco meno di 2 etti di hashish che, al momento del controllo di polizia, avevano gettato dietro un mobile; l'escamotage si è rivelato inutile anche grazie al fiuto del cane Faro. La coppia è stata arrestata perché gravemente indiziata di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'arresto è stato poi convalidato dal GIP del Tribunale di Roma come richiesto dalla Procura. Anche un'altra coppia di 57 e 54 anni è finita

in manette per detenzione di droga ai fini di spaccio. In questo caso la droga detenuta era cocaina cotta ed eroina, e anche qui i due hanno cercato di disfarsi della 'roba' lanciandola dalla finestra. Un tentativo inutile, visto che gli investigatori hanno recuperato la droga e proceduto all'arresto. Anche in questo caso la Magistratura ha convalidato l'operato dalla Polizia di Stato. In 3 distinti momenti sono stati poi arrestati una donna di 46 anni, una ragazza di 26 ed un ragazzo 29enne. Tutti e 3 gli indagati sono stati arrestati perché gravemente indiziati di spaccio di sostanze stupefacenti; i tre, con modalità molto simili, sono stati fermati dagli agenti dopo aver ceduto in strada una dose di stupefacente. Nelle relative udienze, i Gip hanno convalidato i singoli arresti.



## Antimafia, maxi-blitz a Tor Bella Monaca: 27 arresti contro l'organizzazione "Le Palme"

di Loris Scipioni



Un importante blitz antimafia. È andato in scena nel quartiere di Tor Bella Monaca: decine gli arresti messi a segno. L'operazione ha tenuto impegnate decine di donne e uomini della polizia di Stato. A coordinare le indagini e il blitz, la Direzione distrettuale antimafia della Procura di Roma. "Le Palme", questo il nome dell'organizzazione a struttura piramidale che spacciava a Tor Bella Monaca, con introiti pari a 250 mila euro al mese. La compagine criminale, che operava con ripartizione di ruoli e compiti, è stata scoperta grazie a un'indagine interforze condotta dai carabinieri di Frascati con la Polizia di Stato. La base della piazza di spaccio aveva sede tra il civico 38 e 40 delle case Ater in via dell'Archeologia. Le attività di indagine hanno portato a 27 arresti, al sequestro di 1.300 involucri di cocaina, eroina, hashish e marijuana insieme ad armi da fuoco, detenute dal sodalizio. All'organizzazione criminale, secondo gerarchie, facevano capo una rete di capi piazza, responsabili della gestione della piazza di spaccio con il compito di controllare l'operato dei pusher e assicurare l'assistenza ai membri del clan che operavano sulla strada. Tra di loro i membri dell'organizzazione utilizzavano, per cercare di eludere le attività investigative, un linguaggio cifrato e telefoni cellulari intestati a terzi. Per

i membri infedeli o inadempiente erano previste punizioni esemplari. In base alla contabilità sequestrata e agli esiti delle attività tecniche, gli investigatori hanno scoperto che l'organizzazione generava introiti illeciti pari a 250 mila euro al mese. L'indagine è partita in seguito ad accertamenti per un duplice tentato omicidio davanti al civico 74 di via dell'Archeologia, nel 2017. All'epoca uno dei soggetti indiziati aveva sparato a due giovani nordafricani ferendoli in modo grave: una spedizione punitiva ai danni dei due uomini, protagonisti di una lite per motivi di spaccio. La Direzione distrettuale antimafia della procura della Repubblica di Roma questa mattina ha disposto la custodia cautelare per 27 persone (24 in carcere e 3 agli arresti domiciliari) gravemente indiziate dei reati di associazione finalizzata al narcotraffico, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, ricettazione, detenzione e porto di armi da sparo, lesioni aggravate dal metodo mafioso, e tentato omicidio aggravato dal metodo mafioso. Alla notifica hanno proceduto la squadra mobile di Roma, con il supporto del reparto prevenzione crimine, reparto mobile e volo della Polizia di Stato, con l'impiego di 300 operatori. Sul duplice tentato omicidio le operazioni di indagine sono state svolte dai carabinieri del Nucleo investigativo di Frascati.

di Lucia Di Natale

## Tor Vergata, nel 2017 nove morti per l'epidemia di Klebsiella: ora 3 medici rischiano il processo



Dieciassette pazienti infettati su 47, e 9 morti, perché chi doveva tenere sotto controllo il reparto di terapia intensiva del policlinico di Tor Vergata nell'estate 2017 non aveva preso le corrette misure per evitare un'epidemia di Klebsiella. E' per questo che tre camici bianchi ora rischiano di finire a processo: il direttore sanitario dell'epoca, l'allora responsabile dell'unità operativa semplice dipartimentale di terapia intensiva e il coordinatore infermieristico del reparto di quel periodo. L'accusa per tutti è quella di epidemia colposa per non aver adottato le corrette misure per evitare la diffusione del batterio resistente agli antibiotici. A ricostruire la vicenda è il Messaggero che riporta stralci della richiesta di rinvio a giudizio formulata dall'aggiunto Giovanni Conzo e dal pm Carlo Villani. Nelle carte si legge che «una volta avuto notizia della positività per Klebsiella pneumoniae in almeno un paziente del reparto» non sarebbero state applicate «le best practice sulla gestione del paziente, tra cui quella essenziale di porlo in

isolamento da contatto». Il direttore sanitario, in particolare, non avrebbe previsto tamponi obbligatori e l'isolamento dei pazienti che avevano contratto il virus. Oltre a questo non sarebbe stato predisposto un piano condiviso per indicare le procedure da seguire a tutti i collaboratori.

A far partire l'inchiesta era stata la denuncia di due pazienti morti. Il primo, ricoverato il 26 giugno 2017 per una polmonite, era morto il 21 luglio successivo. Alla famiglia era stato comunicato che l'uomo aveva avuto un'infezione batterica che aveva danneggiato i reni. La seconda denuncia è quella dei familiari di un paziente ricoverato per un trauma cranico da caduta da albero. Anche lui era rimasto infetto durante il periodo in terapia intensiva e poi era morto. La procura inizialmente aveva chiesto l'archiviazione del caso. Ma le nuove indagini disposte dal gip avrebbero fatto emergere «elementi necessari e sufficienti a sostenere l'accusa in giudizio». Per questo i tre medici di Tor Vergata rischiano di finire a processo.

## Droga, sei arresti: dosi nella sigaretta elettronica e nei passaruota

di Lucia Di Natale



Droga nei passaruota dell'auto o dentro la sigaretta elettronica. Sono state sei le persone arrestate nel quartiere di Tor Bella Monaca per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Un 49enne e una 19enne sono stati colti in flagrante mentre l'uomo cedeva della cocaina a un cliente, prelevata poco prima della vendita dal passaruota di una vecchia auto parcheggiata in una delle piazze di spaccio della zona. Nel frattempo la 19enne prendeva il denaro. Nel

passaruota della macchina sono state trovate 21 dosi di cocaina. La giovane, invece, aveva con sé più di mille euro in contanti. In viale dell'Archeologia, invece, un uomo e una donna, di 30 e 48 anni, sono stati fermati per un controllo. Hanno cercato di liberarsi della droga: a terra, gettati dal 30enne sono stati trovati 3 involucri con del crack. La donna invece aveva nascosto nella sigaretta elettronica 8 dosi di cocaina. Sempre su via dell'Archeologia i poliziotti hanno arrestato un 51enne

che vendeva cocaina in strada. I poliziotti hanno poi notato nell'androne di un palazzo lo scambio tra venditore e cliente: all'interno della bustina che l'uomo stava consegnando c'erano 13 dosi di cocaina. Infine, sempre in via dell'Archeologia sono state trovate 172 dosi di cocaina stipate in un garage e pronte per essere vendute. Ad essere arrestato è stato un giovane minorene che è stato accompagnato in un centro di prima accoglienza a disposizione della magistratura.

### Mensile

Anno 17 - Numero 10  
Ottobre 2023

### Testata

What's Up! Media

### Editore

Ass.ne What' Up! Media  
Via Castelvetrano N° 7  
00133 Roma  
Registrazione n. 471/2007  
del 8.10.2007 presso il  
Tribunale Civile di Roma  
C.F./P.IVA 14688161000

### Direttore Responsabile

Loris Scipioni

### Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei  
contributi diretti editoria  
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017  
(ex L. 250/90)

[www.whatsupmedia.it](http://www.whatsupmedia.it)  
[info@whatsupmedia.it](mailto:info@whatsupmedia.it)



# SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?  
Non arrivi a fine mese?  
Vieni a ritirare  
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione  
è il vero senso della vita”  
*Loris Scipioni*

**Aiutiamo chi ne ha bisogno  
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU  
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

**ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS**

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00  
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

**VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)**

**email: [associazionesguardoalfuturo@hotmail.it](mailto:associazionesguardoalfuturo@hotmail.it)**

**CONTATTI: Tel +39 351 9036715**

## Festa del Cinema, la Regione Lazio premia Juliette Binoche

di Sara Mazzilli

**L**orenza Lei, responsabile del cinema e dell'audiovisivo della Regione Lazio, ha consegnato il premio "Lazio Terra di Cinema" all'attrice Juliette Binoche, ospite alla Festa del Cinema di Roma per la presentazione del film 'La Passion de Dodin Bouffant' che rappresenterà la Francia agli Oscar. La manifestazione si è svolta presso la Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica. Il premio della Regione Lazio è destinato alle personalità che si sono contraddistinte nel mondo del cinema e dell'audiovisivo e Juliette Binoche ha saputo attraversare, da protagonista, quarant'anni di cinema

francese, europeo e internazionale. Un'artista indipendente e coraggiosa che è stata diretta dai più grandi registi del cinema internazionale, interpretando personaggi unici. «Sono felice e onorata di poter conferire questo premio ad un'artista assoluta, una delle poche attrici con un talento riconosciuto da un pubblico europeo e che proprio a Roma ha recentemente lavorato per The Return diretta da Uberto Pasolini, nel ruolo di Penelope. Con l'augurio che torni presto a recitare in Italia, la Regione Lazio è lieta di consegnarle il premio "Lazio Terra di Cinema 2023"» ha dichiarato Lorenza Lei.



## Una statua per Alberto Sordi: fino al 31 dicembre il concorso di idee

di Lucia Di Natale



**P**rorogati al 31 dicembre i termini di scadenza del concorso di idee "I Romani per Alberto Sordi". Rivolto ai cittadini romani o che abbiano conseguito un diploma accademico nella Capitale, under 35, ha per oggetto la stesura di un progetto per la realizzazione di una statua di Alberto Sordi. La Fondazione Museo Alberto Sordi e la Fondazione Alberto Sordi per i giovani, in collaborazione con il Municipio Roma V, intendono tributare un omaggio al Maestro, nel Municipio le cui strade, i quartieri e i monumenti sono state tra le location predilette del cinema neorealista e della commedia all'italiana. I primi tre finalisti riceveranno un premio in denaro e agli altri

verrà consegnato un attestato di partecipazione da parte del Municipio, per sottolineare il forte legame che unisce le giovani generazioni al grande artista. È possibile consultare i moduli di partecipazione e le info con i requisiti richiesti. Tutto il materiale dovrà essere consegnato a mano in busta chiusa, riportando unicamente la scritta: "Concorso di idee statua in memoria di Alberto Sordi - Municipio Roma V" in caratteri Times New Roman, dimensione di carattere 18, e dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il 31 dicembre 2023 presso l'Ufficio di Presidenza del Municipio Roma V - Via Torre Annunziata 1 - esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 12.

di Loris Scipioni

## Globe Theatre, Roma Capitale e Fondazioni Proietti e Toti unite per salvarlo

**S**i è svolta in Campidoglio la riunione sul futuro del "Gigi Proietti Globe Theatre Silvano Toti". Erano presenti per l'amministrazione comunale l'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor, e il Capo di Gabinetto, Alberto Stananelli, mentre per la Fondazione Proietti hanno partecipato la moglie del grande attore, Sagitta, e le due figlie Susanna e Carlotta, insieme all'organizzatore Alessandro Fioroni. Presenti anche Pierluigi, Claudio e Stefano Toti della fondazione omonima. È intervenuto inoltre il Maestro e Direttore Artistico, Nicola Piovani. Tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità di salvaguardare quello straordinario patrimonio artistico e culturale della città che è il Globe Theatre, in modo da poterlo restituire ai romani. È stato deciso di procedere a effettuare una perizia tecnica per valutare se sia possibile recuperare la struttura esistente o se sia invece necessario abbatterla e ricostruirla completamente. "Il Globe Theatre è un prezioso patrimonio culturale della nostra città e Roma Capitale intende fare tutto il possibile perché questa esperienza non vada perduta e venga preservata. Ma per fare questo si deve procedere nel modo corretto, facendo in modo anzitutto che venga garantita la sicurezza di tutti, spettatori, attori e maestranze. La parola ora agli ingegneri, quindi, che dovranno appurare quali sono le reali condizioni della struttura e quali siano le migliori soluzioni per poter continuare a far vivere la magia della struttura sognata da Gigi Proietti", così l'assessore capitolino Miguel Gotor.



di Lucia Di Natale

## Sport, arrivano i voucher sportivi: stanziati contributi per 2,1 milioni di euro

Varati dall'Amministrazione capitolina due importanti provvedimenti a sostegno del mondo dello sport. Il primo interviene attraverso l'emissione di voucher sportivi a sostegno delle ragazze e dei ragazzi fra i 5 e i 16 anni di famiglie a basso reddito, a partire da un ISEE inferiore a 8mila euro annui fino ad esaurimento fondi. E anche per agevolare l'accesso allo sport delle persone con disabilità e il resto per i ragazzi e le ragazze. Ciascun voucher ha un valore massimo di 500 euro e potrà essere utilizzato per la stagione sportiva in corso e comunque entro il 30 settembre 2024. Gli operatori sportivi potranno manifestare il proprio interesse ad accreditare la propria struttura attraverso la compilazione, dal 9 al 29 ottobre 2023, di un modello di domanda da inserire su piattaforma web realizzata in house. A novembre un altro avviso consentirà alle famiglie di fare domanda.

Fra i requisiti richiesti per accedere all'emissione dei voucher ci sono l'essere organismi pubblici o privati operanti in ambito sportivo o operanti nel

campo della promozione di iniziative di rilevanza sociale; avere la sede operativa e, quindi, svolgere l'attività sportiva a Roma e avere capacità di contrarre con la pubblica amministrazione. Nel secondo provvedimento vengono invece stanziati ulteriori contributi a sostegno della realizzazione di eventi e attività sportive che ammontano a 700mila euro per il 2023, così redistribuiti: 200mila euro per il sostegno alla realizzazione di eventi sportivi; 200mila euro per il sostegno alle attività sportive e 250mila euro per il sostegno a quelle specifiche rivolte alle persone con disabilità. Per la prima volta è possibile presentare progetti triennali, garantendo continuità e progettualità. "Con questo intervento apriamo una pagina molto bella della nostra attività e ci mettiamo al fianco di migliaia tra persone disabili e ragazzi e ragazze dai 5 ai 16 anni che vogliono praticare



sport negli impianti di Roma Capitale. Siamo accanto alle famiglie a basso reddito, come agli operatori che organizzano eventi e attività sportive aperte a tutti. Rappresenta un pezzo fondamentale del percorso attraverso il quale stiamo rimettendo ordine sia nella gestione che nella manutenzione di impianti diffusi e di qualità, come nella disciplina per la concessione dei contributi. Perché l'accesso allo sport di base vuol dire inclusione e contrasto alle disuguaglianze, vuol dire integrazione e partecipazione e vuol dire salute e qualità della vita per tutti, a partire dai più giovani. È in questo modo che si rispettano i principi dello sport come opportunità per costruire cittadinanza" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri.

"Saranno oltre 5mila le ragazze e i ragazzi che potranno fare sport gratuita-

mente con i voucher del Campidoglio. Una rivoluzione che farà diventare la pratica sportiva davvero un diritto per tutti a prescindere dalle condizioni fisiche ed economiche. Metteremo a disposizione voucher fino a 500 euro per ragazze e ragazzi di età compresa fra i 5 e i 16 anni. Dopo l'ok dell'Assemblea capitolina alla variazione di bilancio che per il 2023 ha stanziato 2,1 milioni di euro, ci siamo messi a lavoro per stabilire in tempi record le linee guida di una misura che andrà supportare in maniera concreta le famiglie dove ci sono disabili o giovani che per motivi economici potrebbero altrimenti essere costretti a rinunciare a fare sport.

Penso ai figli di coppie economicamente fragili, ai nuclei monogenitoriali e anche a quelli di coppie dove uno dei due genitori ha perso il lavoro. Troppo spesso i ragazzi pagano le conseguenze di una situazione economica che non dipende da loro. Per chi ha disabilità fisica o mentale non ci saranno neanche limiti d'età e di reddito per accedere a questa misura. Finalmente lo sport per tutti non sarà solo uno slogan ma un diritto concreto" ha spiegato l'Assessore ai Grandi Eventi, al Turismo e allo Sport, Alessandro Onorato.

## Calcio, Italia e Turchia ospiteranno Euro 2032

di Gianluca Miserendino

“Un'occasione storica”. È così che è stata definita l'assegnazione – ora ufficiale – a Italia e Turchia del torneo continentale di Euro 2032: a Nyon l'Uefa ha infatti messo nero su bianco che il torneo in programma tra nove anni sarà allestito in condominio tra i due Paesi. Che avrebbero voluto, in origine, correre da soli, ma poi scogli economici, impianti e budget monstre hanno spinto a fondersi in un sodalizio inedito. “È una svolta storica per noi. È una grande opportunità per rivoluzionare l'idea di infrastrutture nel nostro Paese” ha esultato il presidente della Figc, Gabriele Gravina festeggiando insieme al suo omonimo turco Mehmet Buyukeksi che ha sottolineato come “Italia e Turchia sono due Paesi del mediterraneo: insieme creeremo una forte sinergia”. “Abbiamo ottenuto tre anni di tempo per raccogliere le idee, progettare e poi realizzare – ha sottolineato Gravina – Non partiamo svantaggiati: nella candidatura 3 stadi sono stati considerati in modo positivo, ben venga un commissario straordinario per gli stadi ma non ci si illuda che basti”. La scelta delle sedi infatti sarà fatta nell'ottobre del 2026: al momento sono cinque le

sedi italiane e cinque turche, ma si potrebbe passare a dodici città coinvolte, e quindi sei per Paese. Il dossier della candidatura italiana presenta un ventaglio di dieci città Roma, Milano, Napoli, Firenze, Bologna, Torino, Verona, Genova, Bari e Cagliari: delle dieci diventeranno host city solo 5. Le criticità dei due Paesi – come osservano senza fare sconti dal resto d'Europa – sono le infrastrutture per l'Italia e la violazione dei diritti umani per il Paese guidato da Erdogan. Ma il tandem viene ora caldeggiato anche dal governo del Bel Paese che comunque dovrà sostenere il progetto affinché vada in porto: “È una grande opportunità che dovrà generare eredità positive ben prima di quell'appuntamento e non solo nelle città direttamente coinvolte nell'evento – le parole del ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi -. Buon lavoro alla Figc alla quale daremo tutto il nostro supporto per contribuire a organizzare questo affascinante avvenimento, del quale non sfuggono i positivi impatti che avrà dal punto di vista turistico, ma che ci auguriamo possa, prioritariamente, contribuire al miglioramento delle relazioni politiche a beneficio della pace”.

## Nuova vita per il PalaTiziano, dopo 5 anni di chiusura parte la stagione sportiva

di Gianluca Miserendino

Dopo cinque anni di chiusura, il Palazzetto dello Sport di viale Tiziano si prepara a ripartire con la stagione sportiva che ospiterà le gare casalinghe della Roma volley, squadra femminile del massimo campionato di pallavolo, e la squadra di pallacanestro della Luiss, che milita nel campionato di serie A2.

Le due realtà sportive della Capitale che animeranno il Pala Tiziano sono state presentate nel corso di una conferenza alla quale hanno partecipato l'Assessore Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Alessandro Onorato, il presidente della Federazione italiana pallacanestro, Gianni Petrucci, il vicepresidente della Federazione italiana pallavolo, Luciano Cecchi, il presidente Coni Lazio, Riccardo Viola, i dirigenti e gli allenatori delle due squadre.

“È la dimostrazione che questa città, quando vuole, le promesse le mantiene; – ha dichiarato Ono-

rato – uno spazio così bello e così importante per lo sport viene restituito alle romane e romani, che da sempre danno grandi soddisfazioni sportive ma che erano costrette ad andare in altre città e paesi.

Questo Palazzetto tornerà a vivere da domenica e devo ringraziare gli uffici, perché il Comune di Roma ha fatto un lavoro straordinario senza sosta.

Ora punteremo sulle altre incomplete che abbiamo, a partire dal Flaminio”.

La Roma volley esordirà nel Palazzetto dello Sport domenica prossima, alle 17, contro Chieri e saranno disponibili 2.500 posti che da gennaio diventeranno 3.500, dopo la chiusura definitiva del cantiere.

Acea sarà sponsor della squadra Roma Volley Club per il campionato 2023/2024 di serie A1 femminile. Con questa scelta l'Azienda promuove la cultura dello sport, incentivando i valori dello spirito di squadra e dell'aggregazione sociale, che il volley da sempre rappresenta.



## “Tranne il colore degli occhi” di Roberta Marcaccio

Alcune storie solleticano i ricordi. Talvolta a spingerci sulla pagina è un collegamento improvviso, un vissuto simile che accende immagini di remote. Succede poi che in certi libri le storie hanno il sapore delle fiabe e quei frammenti evocati si mescolano alla voce narrante di un genitore, un nonno, una nonna. In “Tranne il colore degli occhi”, si racconta di un'amicizia che s'interrompe all'improvviso per un motivo apparentemente inspiegabile che verrà svelato solo al termine del romanzo. E come nelle fiabe, la Contrada Marzo di San Felice Maggiore si colora di oscuro mistero, non solo per l'ambientazione, ma anche per la presenza di una donna che tutti considerano una strega: Diana. “La baracca di Diana è addossata a una roccia, a una decina di metri dal torrente Cavo. Il fumo esce dal camino e una luce fioca filtra attraverso i vetri anneriti. (...) Nella parete di fronte all'ingresso c'è un camino acceso e al centro della stanza ci sono un tavolo e due sedie. Vicino ai muri, neri di fuligine, sono disposti una credenza scrostata, una cassapanca storta, un baule e un giaciglio di paglia sporca senza cuscino.” È il 1950. Sin dalle prime pagine l'autrice presenta il legame indissolubile tra due bambine molto diverse tra loro, Michela e Annamaria. Un giorno, quando le ragazze sono diciottenni, Michela sparisce e Annamaria disperata non si dà pace, cerca ovunque l'amica chiedendo aiuto anche a Diana che non rivela nulla, pur conoscendo il segreto della giovane ragazza scomparsa.



È trascorsa una settimana e di lei non c'è traccia. Annamaria trascorre i minuti, le ore e i giorni distesa sul letto a ripensare, macinare immagini, riascoltare conversazioni, rianalizzare situazioni, ricordare gesti, parole senza riuscire a capire cosa sia successo, né riuscire a dormire. L'unica notte in cui riesce a riposare qualche ora è quella in cui decide cosa fare della sua vita. Il mattino dopo siede davanti ai suoi genitori e annuncia loro la sua intenzione di trasferirsi a Roma. La storia è tutto un susseguirsi di eventi passati e situazioni attuali in capitoli brevi e scorrevoli. La successiva ambientazione romana nelle piazze del centro cittadino esercita una grande fascinazione in chi certi luoghi li vive. “Seduta sulla colonnina di marmo di Piazza del Popolo, Annamaria osserva la donna che chiacchiera con i due uomini e la ragazza al tavolino del bar Rosati. Non stacca gli occhi da lei, accende una sigaretta dopo l'altra, travolta dai ricordi, dalle immagini che la tormentano da sempre, compaiono all'improvviso senza essere state chiamate (...). Ecco a cosa servono i ricordi. A spiegare il passato e dare un senso a quello che è accaduto.” La scrittura è genuina, la narrazione suggestiva soprattutto nella parte riguardante la contrada e l'infanzia delle bambine. I passaggi da un arco temporale all'altro forse troppo repentini. Nonostante ciò la storia prende e merita di essere letta.

**TRANNE IL COLORE DEGLI OCCHI**  
di Roberta Marcaccio

CaRol Books

## “Una storia diversa” di Andrea Bagnulo

La ritornanza è malattia del respiro, sudore freddo, confusione mentale, bisogno di conoscere la propria identità; è ciò che allarma, deprime e sconvolge Arturo che così definisce la sua reazione alla paura di stare male. Una ritornanza, appunto, il male generato dalla paura che si manifestino le sensazioni spiacevoli già provate. Il primo episodio a tredici anni, durante una gara di corsa. A pochi metri dall'arrivo il fiato corto, il cuore impazzito e quell'improvvisa, terribile consapevolezza della morte che può sopraffungere in qualsiasi momento senza riguardo per la giovane età. “Credo che nell'esistenza di ognuno ci sia un evento preciso nel quale ci si rende conto di non essere eterni: quella fanciullesca sensazione che siano gli altri a dover morire invece di noi stessi svanisce, per un evento improvviso e inaspettato, sostituita da una consapevolezza nuova e spaventosa.” Quando Arturo, il giovane protagonista di questa storia, scopre di essere attratto dagli uomini trova l'appoggio dell'amico fidato Gabriele, omosessuale come lui, al quale ben presto si lega. I due, per sfuggire al contesto socio culturale retrogrado della piccola realtà locale in cui vivono, Caposele d'Irpinia, si trasferiscono a Bologna, dove sperano di trovare un ambiente più emancipato e accogliente. “Era come girare nudi per strada (...). Avevamo gli occhi addosso, additati da sbirciate che dietro la sorpresa celavano il disgusto (...) il nostro coraggio di tenerci la mano, un'azione così semplice, così naturale, insignificante per chi non era parte della nostra esistenza, era il detonatore della ripugnanza e dell'odio collettivo.” Ma il dolore è dietro l'angolo e la coppia affronterà ulteriori traumi, come anche disguidi che rischiano di incrinare il rapporto. D'altronde Arturo e Gabriele sono molto diversi, il primo introverso e accudente, il secondo estroverso e combattivo. Per fortuna c'è Giulia Locatelli, la psicoterapeuta sui generis, che riesce a sollevare Arturo, sprofondato in uno stato depres-



sivo, al limite del vegetativo. “Se siamo qui è perché tu possa ricominciare ad avere cura di te e non di chi non è qui con te: non sono in grado di curare il ricordo di una persona indimenticabile. Ma il dolore sì, quello sono in grado di curarlo. Allora che ne dici: cominciamo, Arturo?” “Una storia diversa” non è soltanto il racconto di un risveglio identitario in un contesto sociale e culturale che stigmatizza la diversità, è anche una porzione di storia italiana, dal terremoto devastante dell'Irpinia che cambiò la geografia del territorio e poco ha scalfito la mentalità fatalista delle persone, all'AIDS e alla lotta dei gruppi arcigay per l'emancipazione delle minoranze omosessuali. “Più passava il tempo e più le discriminazioni nei nostri confronti sembravano aumentare in maniera esponenziale invece di placarsi e di questo Gabriele non riusciva a farsene una ragione. Durante i mesi post-terremoto molte delle persone ricoverate negli ospedali da campo furono salvate grazie a una massiccia campagna di donazione del sangue e il fatto che, nonostante le manifestazioni pacifiche e di raccolta firme in tutta Italia, l'omosessualità fosse ancora inserita dall'Avis nella lista delle incompatibilità (...) scatenò una caccia alle streghe (...) un'altra etichetta ci catalogò come indesiderati. Quella dell'AIDS.” Nel romanzo si coglie l'intenzione dell'autore di restituire il vissuto emotivo dei diversi personaggi attraverso le loro stesse voci che dettano la suddivisione in paragrafi brevi. La prosa è ricca, elaborata, approfondita, si riscontrano purtroppo alcuni errori grammaticali che non frenano, tuttavia, l'entusiasmo della lettura perché il libro è bello, originale nella struttura e nella presentazione dei personaggi, intimo, profondo e merita di essere letto.

**UNA STORIA DIVERSA**  
di Andrea Bagnulo

Robin Edizioni

## “Oltre l'impossibile” di Katia Garzotto

Scrivere di sé, dopo aver vissuto un'esperienza dolorosa, aiuta a mettere ordine nei fatti, a prendere coscienza di ciò che è stato senza la pretesa di attribuire significato, perché il più delle volte significato non c'è. Il dolore s'insinua nella carne, nelle viscere e s'imprime sulla carta molto più facilmente della felicità che per sua natura è distraente. Nella scrittura autobiografica l'autore coincide con il narratore e parla in prima persona; una potente modalità di esternazione, tanto da essere consigliata dagli specialisti come cura. In “Oltre l'impossibile” Katia Garzotto ci racconta l'esperienza terribile della malattia della primogenita, Aurora, nata con la grave sindrome di Goldenhar, che le dà poca speranza di vita. Katia considerata debole dai familiari, come lei stessa dichiara nel libro, deve tirare fuori una forza indicibile per affrontare la realtà che subito si palesa al momento del parto. “Mi ricordo che quando partorii mi chiesero se sapevo di avere una bambina malata in grembo, no che non lo sapevo. Mi diedi le colpe per non aver fatto l'amniocentesi, avevo paura di perderla facendo l'esame. Ma poi la mappa cromosomica che ha fatto anche Aurora andava bene. Le sue malformazioni si sarebbero dovute vedere con l'ecografia morfologica che si fa alla ventiduesima settimana e poi procedere con indagini più specifiche. Il medico che mi fece l'ecografia mi disse solo che era femmina e che aveva tanti capelli (...). Pagine dolorose, di quelle che trattienni con un nodo alla gola e che vorresti fossero opera di fantasia e non la storia vera di una madre battagliaia e una figlia dolce che ha quel modo senza suoni di comunicare. “Aurora non emette suoni, se ha dolore te ne accorgi dalle lacrime silenziose che le scendono sul suo visino.” Aurora e sua madre trascorrono la maggior parte del tempo negli ospedali, Roberto, il padre, fa la spola casa, lavoro, reparto di pediatria. Nei momenti più difficili, in cui la bambina è ricoverata in terapia intensiva, i genitori atten-

dono nei corridoi il momento opportuno per entrare anche per un solo istante. Difficile accettare, afferma indignata l'autrice, il comportamento maldestro di alcuni medici che sembra non abbiano sensibilità né attenzione e agiscono sul corpo della bambina come la piccola fosse un pupazzo. Ma a fronte della scarsa sensibilità di alcuni, tanti altri medici e infermieri hanno reso l'ospedalizzazione, per quanto possibile, un luogo più umano. Quanto è difficile credere ancora in Dio, quanto è dura mantenere intatta la fede quando ci si trova di fronte a una malattia che è una condanna. “In fondo al corridoio del reparto, c'è una statua raffigurante la madonna, intorno fiori e bigliettini di ringraziamento per aver ricevuto il dono della maternità (...) e le mie preghiere? Dove sono le risposte alle mie tante domande? Non ci saranno mai, ma soprattutto mi chiedo ancora, perché? Quando morirò potrò dire di essere già stata all'inferno.” Un libro che addolora e che nonostante ciò va letto, per dare ascolto a chi la sofferenza l'ha vissuta in prima persona e ha avuto il coraggio di raccontarla, ma anche perché in questa lucida narrazione ciò che fa breccia nel cuore del lettore è la condivisione generata dalla vicinanza, nei reparti di degenza, con le altre mamme e con gli altri bambini speciali. “Il bambino che sta accanto al lettino di Aurora (...) si è affezionato tanto a mia figlia, ogni pomeriggio la prendo in braccio e mi metto seduta vicino a lui in modo che possa tenerle la mano e parlarle. A lui piace tanto quel momento, anche se Aurora non gli ha mai parlato, ma nella loro unicità, nel loro essere speciali, si capiscono, con il cuore, con gli occhi, con la mente.”

**OLTRE L'IMPOSSIBILE**  
di Katia Garzotto

Brè edizioni



## “La casa del sogno” di Francesca Reboa

I sogni premonitori tracciano la via a chi ha la singolare dote di comprenderli. A volte spaventano e incatenano chi li sperimenta, a volte offrono visioni rosee di un accadimento futuro. Il sogno non sbiadisce nella testa di chi al risveglio vive un déjà vu, un sentimento di attesa e perenne inquietudine. In “La casa del sogno” Vittoria, una ragazza prossima alla maturità liceale, trova un diario appartenuto alla bisnonna. Le pagine di questo racconto di vita s'intrecciano ai sogni premonitori che la giovane protagonista vive sin da molto piccola e che tuttavia sempre la sconvolgono. “Il fiato corto, il cuore in gola, ho la sensazione di essere osservata davvero e rabbrivisco avvicinandomi alla finestra, non ho tirato la tenda e fuori la notte è scura, c'è luna calante, non si distinguono bene le sagome. Apro ed esco fuori sul balcone, i rami dell'acero si muovono, ma non c'è vento, mi ritiro immediatamente dentro casa e questa volta chiudo bene anche le pesanti tende. Mi rintano nel letto cercando di chiudere gli occhi, il lenzuolo fin sopra il naso, ma proprio non riesco a riprendere sonno: come è possibile che io immagini certe cose senza averle mai vissute?”. Un'infanzia senza madre, cresciuta, nonostante ciò, con l'affetto del padre, dei nonni, del fratello, Vittoria s'innamora, corrisposta, di Roberto, un giovane assunto dal padre come tuttofare nella tenuta di famiglia. Vittoria coinvolge nella lettura del diario e nei suoi turbamenti mentali anche il suo amato che in un primo momento sembra non voler assecondare l'ossessione della giovane, “Mi hai trascinato



in questo delirio di ricordi e sogni e anche io faccio fatica a rimanere con i piedi per terra, il passato dei tuoi antenati si sta mescolando con il nostro presente (...). Non voglio che ci lasciamo trasportare da emozioni alimentate dalla storia di altri, dobbiamo trovare un tempo e un luogo che siano solo nostri, senza influenze del passato.”. ma che poi, però, si lascia trasportare. Il senso della famiglia, come appartenenza e memoria affettiva, è il fondamento di tutto il romanzo che nelle ultime righe ben si spiega. “Un'altra generazione è passata, traendo, dalla precedente, esperienze e insegnamenti, per non dimenticare. È impossibile dimenticare, chi ci ha preceduto è sempre con noi (...).” Alla prima prova d'autore, Francesca Reboa prende spunto da alcune vicende di famiglia per strutturare questa storia, gradevole nei presupposti, ma dal ritmo lento. La narrazione risente di una certa invariabilità nelle “voci” dei personaggi che sembrano tutti coincidenti: giovani protagonisti e cerchia amicale, genitori, nonni e antenati usano tutti lo stesso linguaggio, molto spesso desueto. Qualche errore e i numerosissimi puntini sospensivi utilizzati per chiudere le frasi fanno supporre che la CE non abbia intrapreso neanche la correzione delle bozze. Peccato! Un accurato lavoro di editing avrebbe giovato a questo romanzo bello nelle intenzioni, ma da rivedere e ridurre.

**LA CASA DEL SOGNO**  
di Francesca Reboa

Albatros

GAMES

- PAROLE INTRECCIAATE -

G	E	I	U	B	Q	Y	X	C	P	M	J	C	F	K	A	B	B
I	A	U	T	I	S	T	A	A	I	P	L	M	Z	G	R	S	P
A	J	J	R	O	S	I	I	R	N	D	A	A	A	E	C	X	A
R	C	E	P	L	Z	N	D	P	F	K	V	C	M	O	H	O	N
D	M	A	I	O	C	G	R	E	E	B	V	E	C	L	I	P	E
I	E	T	L	G	D	E	A	N	R	V	O	L	L	O	T	E	T
N	D	T	O	O	C	G	U	T	M	W	C	L	N	G	E	R	T
I	I	O	T	E	U	N	L	I	I	T	A	A	Q	O	T	A	I
E	C	R	A	J	O	E	I	E	E	N	T	I	R	K	T	I	E
R	O	E	X	H	C	R	C	R	R	S	O	O	V	O	O	O	R
E	S	H	M	J	O	E	O	E	E	S	A	R	T	A	L	T	E
B	A	R	I	S	T	A	K	F	A	B	B	R	O	J	P	R	V

- ARCHITETTO
- ATTORE
- AUTISTA
- AVVOCATO
- BARISTA
- BIOLOGO
- CARPENTIERE
- CUOCO
- FABBRO
- GEOLOGO
- GIARDINIERE
- IDRAULICO
- INFERMIERE
- INGEGNERE
- MACELLAIO
- MEDICO
- OPERAIO
- PANETTIERE
- PILOTA
- SARTA

- OROSCOPO -

 <p><b>Ariete</b></p> <p>Sarà un periodo energetico, in cui potrai impostare bene i rapporti sociali e familiari, pur facendo attenzione ad alcune contraddizioni affettive che comunque appesantiranno il tuo umore a giorni. Migliorerai i conti e la gestione finanziaria, per viaggiare, investire, acquistare e concederti qualche meritissimo, extra.</p>	 <p><b>Toro</b></p> <p>In questo mese la comunicazione non sarà scorrevole, e quindi potresti incorrere in gaffe, equivoci e tensioni, mentre il tuo cuore sarà sempre caldo e disponibile. Novembre potrebbe portarti anche alcuni imprevisti domestici, che, a ben vedere, potrebbero essere la causa reale delle tensioni in atto.</p>	 <p><b>Gemelli</b></p> <p>In famiglia, con gli amici, con le persone che ami, dovrai contare fino ad un miliardo prima di aprire bocca, perché correrai spesso il rischio di dire anche quello che non pensi, assecondando un improvviso moto di ira. Imprevisti domestici? Potrebbero capitare spesso. Non prendertela.</p>	 <p><b>Cancro</b></p> <p>Si faranno strada tensioni, insoddisfazioni soprattutto di natura affettiva che potrebbero creare intoppi nei rapporti familiari, ad esempio. Bene la prima metà di novembre, quando curiosità e una bella apertura mentale ti sosterranno in tutte le piacevoli attività. Alla larga dalle polemiche, se puoi!</p>	 <p><b>Leone</b></p> <p>Sta alla larga dalla polemica anche con gli amici, in queste giornate, e dà spazio alle emozioni, che, in questo stesso periodo, saranno profonde e stabili. Lascia parlare il cuore e non la mente! Poi, la seconda parte di novembre sarà eccellente per tutto: progetti, divertimenti, acquisti, futuro e presente.</p>	 <p><b>Vergine</b></p> <p>Sarai pronto, attivo, dinamico, una vera ape laboriosa al servizio dei tuoi propositi e progetti! Che saranno tanti, tutti interessanti e piacevoli. Impegnati subito: con il favore delle stelle sarà più semplice arrivare all'obiettivo! Nella seconda parte del mese potresti incorrere in qualche imprevisto.</p>
 <p><b>Bilancia</b></p> <p>Godrai di un periodo positivo per la vita sociale, per i progetti, per espandere il tuo raggio di azione, in direzione del divertimento o di situazioni concrete e utili per la tua famiglia o per te stesso. Gli alti e bassi saranno dovuti a tensioni affettive, che potrebbero riguardare la famiglia o comunque le persone alle quali vuoi bene.</p>	 <p><b>Scorpione</b></p> <p>Partenza splendida. Tra energia, voglia di fare e mille idee per la testa, non perderai un solo istante per realizzare questi propositi, con buoni risultati. La comunicazione sarà scorrevole, e in famiglia potrai affrontare anche argomenti scomodi. Avrai Venere con te, che ti aiuterà ad ammorbidire le lamentele.</p>	 <p><b>Sagittario</b></p> <p>Novembre partirà senza grandi novità ma da metà mese l'atmosfera diventerà incoraggiante, piacevole, dinamica. Aspettati novità, che riguarderanno il privato, il divertimento, gli amici e la famiglia, e che ti faranno trascorrere momenti esaltanti, come forse da tempo non ti capitava.</p>	 <p><b>Capricorno</b></p> <p>Novembre sarà un ottimo periodo per la vita sociale, con particolare riguardo per la prima metà, quando potresti espandere il tuo giro di amicizie e fare incontri simpatici e divertirti come preferisci. Questo sarà anche un ottimo periodo per concederti una meritata pausa, e magari fare un viaggio breve.</p>	 <p><b>Acquario</b></p> <p>Il nervosismo della prima metà del mese sarà passeggero. Dunque, in caso di battibecchi, polemiche in famiglia o con gli amici, tieni duro: perché novembre si farà perdonare offrendoti in dono tante situazioni piacevoli e divertenti. L'ultima parte del mese infatti sarà molto positiva.</p>	 <p><b>Pesci</b></p> <p>Buona partenza di mese per la vita sociale, che probabilmente sarà rallegrata da nuove amicizie o da inviti che ti faranno tornare il sorriso sulle labbra. Potresti avere l'occasione di fare un viaggio, una gita; ad ogni modo, la prima metà del mese sarà piacevole per tutte le attività ludiche.</p>

# OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



# IL TUO EVENTO

*con Stile!*



*am* andreuccioli  
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI  
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI  
GIOCHI INTRATTENIMENTO

---

PER INFO: [andreucciolimanagement@gmail.com](mailto:andreucciolimanagement@gmail.com)

---

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI  
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...